



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C (2022) 8754 del 25 novembre 2022 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico 1 – Asilo, l'Obiettivo Specifico 2 – Migrazione legale e integrazione, l'Obiettivo Specifico 3 – Rimpatrio;

VISTO il progetto n. PROG-259 “Potenziamento operativo per la gestione delle procedure di asilo, integrazione, rimpatrio e solidarietà” presentato dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per la programmazione e i servizi generali – CUP F89B23000120007;

PRESO ATTO dell'esigenza di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica degli Uffici del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione anche territoriali, nel rispetto dei criteri di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, per rispondere alle sempre maggiori e più pressanti attività demandate al Dipartimento stesso in tema di immigrazione e asilo anche in conseguenza della attuale situazione emergenziale;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste, avendo natura temporanea e, specificamente qualificata, non rientrano nei rapporti di collaborazione organizzati dall'Amministrazione committente di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

VISTO che, a norma dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, le Amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non riescono a far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei requisiti di legittimità elencati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha già valutato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane in servizio per attuale indisponibilità di idonee professionalità con specifiche competenze ed esperienza lavorativa nei settori in questione tra il personale del Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO che il decreto legge 36/22, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, introduce il novellato art. 35 ter nel decreto legislativo 165/2001 che prevede, per le assunzioni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

a tempo determinato disposte dalle amministrazioni pubbliche, il ricorso al Portale Unico per il reclutamento (InPA), gestito dal Dipartimento per la Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 4, del decreto legge 36/22 ha esteso l'ambito applicativo del Portale consentendo a tutte le Amministrazioni pubbliche di ricorrere alla Piattaforma per il conferimento di incarichi professionali tra cui rientrano anche quelli non connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

TENUTO CONTO che il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione intende procedere all'assunzione di esperti a tempo determinato (24 mesi rinnovabili di ulteriori 12 mesi) per dare attuazione ai progetti di potenziamento dei suoi uffici, impegnati nel settore dell'immigrazione e dell'asilo e della **protezione internazionale** finanziati con i fondi europei FAMI;

RITENUTO necessario, con riferimento alla suddetta proposta progettuale, addivenire alla selezione di n. 217 esperti in diversi profili, di cui n.7 nel profilo di esperto in raccolta e analisi dati;

RILEVATO che la Direzione centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione ha necessità di potenziare le risorse umane alla stessa addette;

RILEVATO che la Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo ha necessità di potenziare le risorse umane alla stessa addette;

RILEVATO che l'Ufficio relazioni internazionali dell'Ufficio di Gabinetto del Capo Dipartimento ha necessità di potenziare le risorse umane alla stessa addette;

RILEVATO che la Commissione Nazionale per il diritto di asilo, ha necessità di potenziare le risorse umane alla stessa addette;

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, il Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione adotta la seguente determina:

Art. 1

(Requisiti minimi di partecipazione)

1.1. Per partecipare alla procedura di selezione indetta mediante il relativo avviso pubblico per la ricerca di n. 7 esperti in raccolta e analisi dati, i candidati devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero della cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, purché familiari di cittadini di uno degli stati membri;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non aver riportato condanne penali per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, anche all'estero, e/o non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità e conflitto d'interesse nel contrarre con la Pubblica Amministrazione o in condizioni ostative alla stipula del contratto e/o all'assunzione dell'incarico;
- essere in possesso di partita I.V.A. ovvero rendere dichiarazione di impegno all'apertura della stessa in caso di conferimento dell'incarico;
- avere adeguate competenze informatiche e linguistiche almeno di livello B1 del QCER
- disporre di un indirizzo PEC e di una firma digitale in corso di validità;
- possedere esperienze e competenze minime, come indicate nei requisiti descritti nell'Avviso pubblico per la ricerca di Esperti in raccolta e analisi dati da finanziare nell'ambito del Fondo FAMI;

1.2 I requisiti sopra esposti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti sino al termine del servizio.

Art. 2

(Tipologie di professionalità ricercate e relativi ambiti di attività)

2.1 La presente determina è rivolta alla selezione di n. 7 esperti per le esigenze del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Nello specifico, l'esperto in raccolta e analisi dati dovrà supportare gli Uffici della Commissione Nazionale per il diritto di asilo, della Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, per la Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo ed infine per l'Ufficio relazioni internazionali dell'Ufficio di Gabinetto del Capo Dipartimento, nelle seguenti attività:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- Sviluppo di strumenti analitici, operativi e statistici finalizzati alla sistematizzazione dei dati e al miglioramento delle procedure interne;
- creazione e utilizzo di dataset finalizzati all'attività di reportistica e funzionali all'attività decisionale;
- analisi e interpretazione dei risultati applicando procedure, principi e strumenti statistici pertinenti al fine di individuare trend e modelli ricorrenti;
- redazione di relazioni che consentano di analizzare e sistematizzare le informazioni a sostegno della gestione operativa e della rendicontazione;
- elaborazione di dati sviluppando analisi grafiche, anche mediante strumenti di modellazione interattiva dei dati (Es. Power BI, Tableau, Qlickview);
- Svolgimento di tutte le attività strumentali e complementari inerenti al profilo professionale.

Le suddette attività saranno svolte in stretto raccordo con i Dirigenti degli Uffici dipartimentali.

Art.3

(Modalità di svolgimento dell'incarico, durata ed eventuali proroghe, corrispettivo)

- 3.1.** La prestazione professionale si svolgerà -in ragione della riservatezza della documentazione utilizzata e dei sistemi informatici di gestione della stessa— presso le sedi di questa Amministrazione.
- 3.2.** L'incarico dovrà prendere avvio entro e non oltre il termine stabilito dall'Amministrazione tramite apposita comunicazione, in ogni caso successivamente all'esito positivo dei controlli di legittimità e di regolarità contabile dei singoli contratti —salvo diversa previsione- ed avrà termine decorsi 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto. In caso di persistente necessità delle prestazioni rese e di disponibilità finanziaria, l'Amministrazione potrà prorogare i contratti stipulati per ulteriori 12 mesi e comunque, non oltre il 31.12.2026;
- 3.3** Per l'insieme delle attività richieste per ogni esperto è previsto un corrispettivo pari ad Euro **42.500,00** (quarantaduemilacinquecento/00) lordi annui (i.e. 12 mesi), inclusi IVA ed ogni onere o tassa dovuta da parte dell'Amministrazione), da riproporzionare in base alla durata effettiva del contratto. Le prestazioni lavorative di durata inferiore all'anno solare verranno remunerate in proporzione alla somma sopraindicata.
- 3.4** La corresponsione del compenso avviene con cadenza trimestrale ed è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, delle prestazioni professionali svolte e all'adempimento integrale delle previsioni del contratto da verificarsi attraverso l'esame della relazione sulle attività svolte nel trimestre di riferimento.
Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico verranno specificati nel contratto.

Art.4



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

(Presentazione della domanda di partecipazione, autocertificazione, termini)

- 4.1.** La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, tramite il Portale unico per il reclutamento InPA (www.inpa.gov.it)
- 4.2.** In ogni fase della procedura di selezione i candidati potranno essere invitati a produrre, nei termini che saranno indicati, la documentazione attestante il possesso dei requisiti autodichiarati, secondo le modalità e nei tempi che saranno comunicati. Le competenze autocertificate saranno oggetto di verifica attraverso apposita prova scritta.
- 4.3.** L'Amministrazione considererà ammissibili –e, di conseguenza, attribuirà i punteggi previsti (si veda l'art. 5) – solo le candidature che riportino chiaramente tutte le informazioni richieste, nonché gli specifici riferimenti temporali (data di inizio e data di fine) delle esperienze professionali svolte e dichiarate. In caso di non immediata rilevabilità di tali dati, non sarà attribuito punteggio alcuno. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti o delucidazioni in caso di esperienze non chiaramente individuabili.

Art.5

(Commissione di valutazione)

- 5.1** L'Amministrazione provvederà a nominare un'apposita Commissione di valutazione al fine di esaminare i requisiti di partecipazione nonché gli ulteriori titoli preferenziali, assegnando a questi ultimi i punteggi di seguito specificati nel massimo di 30/60:

A. . Esperienza lavorativa (compresi stage e tirocini), ulteriore rispetto a quella prevista quale requisito di partecipazione, in materia di raccolta, analisi ed elaborazione dati presso Pubbliche Amministrazioni, o nell'ambito di Organizzazioni internazionali o dell'Unione europea nel settore dell'immigrazione, dell'asilo e della protezione internazionale. Fino a un **massimo di 20 punti**, secondo i periodi di esperienza di cui alla tabella qui di seguito riportata.

Esperienza	Punteggio attribuito
Fino a 2 anni (≤ 2 anni)	6
Oltre 2 anni e fino a 2 anni e 6 mesi (> 2 anni - ≤ 2 anni e 6 mesi)	9
Oltre 2 anni e 6 mesi e fino a 3 anni (> 2 anni e 6 mesi - ≤ 3 anni)	12
Oltre 3 anni e fino a 3 anni e 6 mesi (> 3 anni - ≤ 3 anni e 6 mesi)	15
Oltre 3 anni e 6 mesi e fino a 4 anni (> 3 anni e 6 mesi - ≤ 4 anni)	18



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

Oltre i 4 anni (> 4 anni)	20
------------------------------	----

- B-** Ulteriori titoli di studio accademici (master di primo e secondo livello, diploma di specializzazione; dottorato di ricerca): 2 punti per ogni titolo fino ad **un massimo di 5 punti**.
- C-** Conoscenza di una ulteriore lingua straniera documentata attraverso idonee attestazioni, documentazioni o autocertificazioni di livello B2: **1 punto, fino ad un massimo di 3 punti**.
- D-** Pubblicazioni sull'analisi di dati relativi ai fenomeni migratori – 0,25 punti per singola pubblicazione, fino ad un **massimo di 1 punto**.
- E-** Possesso di particolari abilitazioni in materia informatica : **1 punto**.

5.2 La Commissione ammetterà alla prova scritta sulla base dell'elenco generato da InPa, i candidati in numero pari a quattro volte il numero delle figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere;

5.3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova **scritta** sarà pubblicato sulla homepage del sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

Art.6

(Prova scritta, graduatoria e stipula dei contratti)

6.1 A seguito della pubblicazione della graduatoria dei candidati ammessi alla prova scritta, l'Amministrazione darà comunicazione delle modalità di svolgimento della stessa, mediante pubblicazione sulla home page del sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La mancata presentazione dei candidati alla data stabilita sarà causa di esclusione dalla selezione.

6.2 La prova scritta prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti (30/60) ed è tesa a verificare il possesso delle competenze specialistiche richieste. La prova si intende superata al raggiungimento del punteggio minimo di 18/30.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- 6.3** Per essere ammessi a sostenere la prova scritta i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità;
- 6.4** In particolare, la prova scritta consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, validati dalla Commissione, volti a verificare la conoscenza delle seguenti materie:
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo
 - nozioni in materia di scienze statistiche/*data science*;
 - conoscenza e uso delle tecnologie informatiche nonché delle competenze digitali;
 - lingua inglese ;
- 6.5** Durante le prove scritte, i candidati non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, codici, telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né potranno in alcun modo comunicare tra di loro. In ogni caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione del candidato.
- 6.6** Al termine della prova scritta l'Amministrazione provvederà a redigere la graduatoria finale di merito che terrà conto dei punteggi ottenuti per i titoli di cui al punto 5.1 e per la prova scritta per un massimo di 60/60. A parità di punteggio si darà preferenza ai candidati più giovani.
- 6.7** Al termine di tale fase della procedura, sarà stilata e pubblicata la graduatoria sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.
- 6.8** In caso di rinuncia all'assunzione dell'incarico da parte del concorrente prescelto o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentrerà il primo idoneo in ordine di graduatoria finale.
- 6.9** È prevista la possibilità che l'Amministrazione dell'Interno possa attingere dalla graduatoria dei candidati, fino a concorrenza di tutti gli incarichi messi a bando, nonché per l'attivazione di incarichi di collaborazione sostitutivi, per la copertura di analoghi profili, ove se ne dovesse presentare la necessità.
- 6.10** La graduatoria avrà validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione.
- 6.11** Ai candidati prescelti verrà conferito l'incarico di prestazione d'opera senza alcun vincolo di subordinazione. Gli incarichi non costituiscono, in nessun caso, un rapporto di impiego pubblico, né danno luogo a diritti o preferenze in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero dell'Interno.
- 6.12** L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nel curriculum professionale ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di richiedere la documentazione comprovante le esperienze autocertificate. L'esito negativo del controllo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

rappresenta causa di esclusione dalla selezione e costituisce, ai sensi degli artt. 75 e del predetto D.P.R.445/2000, causa di risoluzione del contratto, qualora già perfezionato, nonché determina le conseguenze penali ivi previste.

- 6.13 L'Amministrazione affiderà l'incarico, previa accettazione da parte del candidato, mediante apposito contratto di prestazione d'opera.
- 6.14 La partecipazione alla selezione non dà diritto al conferimento dell'incarico e, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di: a) non procedere all'affidamento dell'incarico; b) procedere ad un affidamento parziale.
- 6.15 Qualora gli esperti selezionati siano dipendenti di altra Amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.
- 6.16 Gli esperti selezionati concorderanno con l'Amministrazione forme e modi di svolgimento della propria prestazione lavorativa. Ferma l'autonomia organizzativa dei singoli esperti, la riservatezza e la rilevanza delle tematiche trattate richiederà, in ogni caso, una adeguata presenza presso gli Uffici dell'Amministrazione e, comunque, per un impegno lavorativo di almeno 4 giorni a settimana.

Art.7

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

- 7.1 L'Amministrazione verificherà periodicamente il corretto svolgimento degli incarichi, mediante la valutazione della qualità delle attività svolte, della loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. A tal fine l'esperto dovrà produrre all'Amministrazione un documentato rapporto trimestrale avente ad oggetto l'attività svolta.
- 7.2 Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente avviso e del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà contestare all'esperto la mancata o carente prestazione dovuta, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art.8

(Trattamento dei dati personali acquisiti a conclusione della raccolta delle candidature)

- 8.1 Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 e del Codice di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003n.196 e ss.mm.ii., i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Amministrazione per la gestione della procedura di selezione indetta con il



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

presente Avviso.

8.2 In base a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

- Il titolare del trattamento è il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione. Pec espertifami@pecdlci.interno.it ; I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@interno.it; indirizzo posta elettronica certificata: rdp@pec.interno.it.
- I dati personali conferiti dagli interessati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per gli assegnatari degli incarichi, ai soli fini della gestione del rapporto di lavoro instaurato e dei conseguenti adempimenti previsti dal contratto e dalle normative applicabili.
- I dati personali trattati sono necessari per l'instaurazione e la successiva gestione del rapporto contrattuale, nonché l'esecuzione dei compiti d'interesse pubblico demandati a questa Amministrazione, che ne costituiscono, pertanto, la base di liceità.
- Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente Avviso, in modalità manuale e automatizzata, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
- la finalità del trattamento è costituita dall'espletamento della procedura di selezione, nonché dalla successiva instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art.7 D.lgs.30 marzo 2001, n.165.
- I dati dei candidati saranno comunicati unicamente ai soggetti che partecipino alla procedura di selezione, che hanno interesse ai sensi della normativa vigente o ai quali debbano essere comunicati in adempimento a disposizioni di legge. Saranno inoltre pubblicati sull'apposita sezione del sito web di questa Amministrazione, in conformità alla normativa vigente in tema di Trasparenza.
- I dati forniti dai partecipanti alla selezione saranno custoditi presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e saranno trattati per le sole finalità enunciate dal presente articolo. Inoltre, i dati medesimi potranno essere comunicati all'esterno in adempimento agli obblighi di legge cui è tenuta questa Amministrazione, ovvero in relazione a legittimi interessi di terzi.
- Il periodo di conservazione è previsto sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione presso le competenti sedi giudiziarie.
- L'interessato può chiedere l'accesso a propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, l'interessato potrà, altresì, chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto1, informando per conoscenza l'RPD ai recapiti indicati sopra. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia, 11 – 00187



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

Roma tel. 003906696771 (centralino), e-mail: garante@gdp.it, pec:protocollo@pec.gdp.it),
ovvero all'Autorità Giudiziaria.

Art. 9 (Pubblicità)

9.1 Del presente avviso si dà adeguata pubblicità tramite il sito del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>, nella home page sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it)

9.2 Dell'esito della selezione verrà data la medesima pubblicità indicata al comma precedente, che costituirà notifica a tutti gli effetti.

9.3 Analoga pubblicità verrà data tramite il Portale Unico per il reclutamento InPA

Art. 10 (Responsabile del Procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., per le fasi successive alla raccolta delle candidature il Responsabile del procedimento è la Sigra Paola Biagioli a cui è anche demandata la cura degli oneri di pubblicazione e trasparenza ex lege previsti.

Email: paola.biagioli@interno.it.

Roma, lì (data protocollo)

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
Rabuanò

Avviso pubblico per la ricerca di 7
ESPERTI IN RACCOLTA E ANALISI
DATI
da finanziare nell'ambito del Fondo FAMI

Per le esigenze del Ministero dell'Interno il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ricerca n. 7 **ESPERTI IN RACCOLTA E ANALISI DATI** a cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, con le modalità di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, finanziati nell'ambito del Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico 1 – Asilo, l'Obiettivo Specifico 2 – Migrazione legale e integrazione, l'Obiettivo Specifico 3 – Rimpatrio.

Entro il 19 ottobre 2023 gli esperti interessati in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul **portale inPA** (<https://www.inpa.gov.it>), possono aderire all'avviso. Non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta.

Il **portale inPA** genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso del profilo professionale congruente a quello richiesto.

Il Ministero dell'Interno, sulla base dell'elenco, invita a prova selettiva un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere.

All'esito della procedura, con provvedimento motivato, l'amministrazione individua i soggetti ai quali conferire l'incarico entro il 31 dicembre 2023.

Il rapporto contrattuale intercorre tra Il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e l'esperto.

Profilo professionale- esperto in raccolta e analisi dati

Gli esperti dovranno supportare gli Uffici della Commissione Nazionale per il diritto di asilo, della Direzione Centrale per le politiche migratorie – autorità fondo asilo, migrazione e integrazione, della Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo ed infine dell'Ufficio relazioni internazionali dell'Ufficio di Gabinetto del Capo Dipartimento, nelle seguenti attività:

- sviluppo di strumenti analitici, operativi e statistici finalizzati alla sistematizzazione dei dati e al miglioramento delle procedure interne;

CUP: Codice Template: F89B23000120007

- creazione e utilizzo di dataset finalizzati all'attività di reportistica e funzionali all'attività decisionale;
- analisi e interpretazione dei risultati applicando procedure, principi e strumenti statistici pertinenti al fine di individuare trend e modelli ricorrenti;
- redazione di relazioni che consentano di analizzare e sistematizzare le informazioni a sostegno della gestione operativa e della rendicontazione;
- elaborazione di dati sviluppando analisi grafiche, anche mediante strumenti di modellazione interattiva dei dati (Es. Power BI, Tableau, Qlickview);
- svolgimento di tutte le attività strumentali e complementari inerenti al profilo professionale.

Requisiti:

Fermo restando quanto previsto dal DM 14 ottobre 2021n. 1154, sono requisiti di partecipazione:

- Possesso di laurea o titolo equiparato in una delle seguenti classi secondo la normativa vigente:
 - L 30 Scienze e tecnologie fisiche
 - L31 Scienze e tecnologie informatiche
 - L35 Scienze matematiche
 - L41 Statistica
 - L 8 Ingegneria dell'informazione;
 - L 9 Ingegneria industriale;
 - L 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
 - L 33 Scienze economiche

Ovvero:

- Possesso di laurea magistrale o titolo equiparato secondo la normativa vigente in una delle seguenti classi:
 - LM 82 Scienze statistiche;
 - LM 18 Informatica;
 - LM 27 Ingegneria delle telecomunicazioni;
 - LM 31 Ingegneria gestionale;
 - LM 32 Ingegneria informatica ;
 - LM 40 Matematica;
 - LM 66 Sicurezza informatica;
 - LM 56 Scienze dell'economia
 - LM 77 Scienze economico-aziendali.
- comprovata esperienza lavorativa quinquennale in materia di raccolta, analisi ed elaborazione dati statistica, compresi stage, tirocini presso enti pubblici e privati di cui 12 mesi di esperienza lavorativa in materia di raccolta, analisi ed elaborazione dati nell'ambito di strutture pubbliche o nell'ambito di Organismi internazionali, di organizzazioni private o del terzo settore, in materia di immigrazione, asilo e della protezione internazionale.

CUP: Codice Template: F89B23000120007

- Utilizzo di software informatici: Pacchetto Office, Power BI, Business Object, software R
- Conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B1 del QCER

Titoli preferenziali

Nell'ambito della selezione saranno valutati i seguenti titoli preferenziali:

- Esperienza lavorativa (compresi stage e tirocini), ulteriore rispetto a quella prevista quale requisito per la partecipazione, in materia di raccolta, analisi ed elaborazione dati presso Pubbliche Amministrazioni, o nell'ambito di Organismi internazionali, Organizzazioni internazionali o dell'Unione europea, del settore dell'immigrazione, dell'asilo e della protezione internazionale.
- Possesso di ulteriori titoli di studio accademici (diploma di specializzazione; master di primo o secondo livello; dottorato di ricerca);
- Pubblicazioni sull'analisi di dati relativi ai fenomeni migratori;
- Possesso di particolari abilitazioni in materia informatica;
- Conoscenza di ulteriore lingua straniera di livello B2 o superiore del QCER

<i>Tipo di contratto</i>	Incarico di collaborazione
<i>Durata del contratto</i>	24 mesi prorogabili di ulteriori 12 mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2026
<i>Corrispettivo lordo massimo annuo</i>	€ 42.500,00
<i>Termine della procedura (conferimento dell'incarico di collaborazione)</i>	Entro il 31 dicembre 2023
<i>Scadenza avviso</i>	XXXXXXXXXXXXXXXX

Ambito territoriale di svolgimento della prestazione

- Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Roma
- Commissione Nazionale per il diritto di asilo - Roma



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico 1 – Asilo, l'Obiettivo Specifico 2 – Migrazione legale e integrazione, l'Obiettivo Specifico 3 – Rimpatrio;

VISTO il progetto n. PROG-259 “Potenziamento operativo per la gestione delle procedure di asilo, integrazione, rimpatrio e solidarietà” presentato dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per la programmazione e i servizi generali – CUP F89B23000120007;

PRESO ATTO dell'esigenza di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica degli Uffici del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione anche territoriali, nel rispetto dei criteri di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, per rispondere alle sempre maggiori e più pressanti attività demandate al Dipartimento stesso in tema di immigrazione e asilo anche in conseguenza della attuale situazione emergenziale,

PRESO ATTO della costante riduzione della dotazione organica degli Uffici del Dipartimento in conseguenza della mancanza di ricambio generazionale, a fronte dei numerosi pensionamenti del personale in servizio

CONSIDERATO che le prestazioni richieste, avendo natura temporanea e, specificamente qualificata, non rientrano nei rapporti di collaborazione organizzati dall'Amministrazione committente di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs.15 giugno 2015 n. 81.

VISTO che, a norma dell'art.7, comma 6, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante “ *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, le Amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non riescono a far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei requisiti di legittimità elencati.

CONSIDERATO che il decreto legge 36/22, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, introduce il novellato art. 35 ter nel decreto legislativo 165/2001 che prevede, per le assunzioni a tempo determinato disposte dalle amministrazioni pubbliche, il ricorso al Portale Unico per il reclutamento (InPA), gestito dal Dipartimento per la Funzione Pubblica



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 4, del decreto legge 36/22 ha esteso l'ambito applicativo del Portale consentendo a tutte le Amministrazioni pubbliche di ricorrere alla Piattaforma per il conferimento di incarichi professionali tra cui rientrano anche quelli non connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

TENUTO CONTO che il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione intende procedere all'assunzione di esperti a tempo determinato (24 mesi rinnovabili di ulteriori 12 mesi) per dare attuazione ai progetti di potenziamento dei suoi uffici, impegnati nel settore dell'immigrazione e dell'asilo e della protezione internazionale, finanziati con i fondi europei FAMI;

RITENUTO necessario, con riferimento alla suddetta proposta progettuale, addivenire alla selezione di n.217 esperti in diversi profili, di cui n.17 nel profilo di esperto in relazioni internazionali;

RILEVATO che l'Ufficio di Gabinetto del capo Dipartimento ha necessità di potenziare le risorse umane addette all'Ufficio relazioni Internazionali;

RILEVATO che la Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo ha necessità di potenziare le risorse umane addette a: Ufficio V – Rimpatri volontari assistiti; Ufficio IV – Unità Dublino;

RILEVATO che la Commissione Nazionale per il diritto d'Asilo ha necessità di potenziare le risorse umane addette ai propri uffici;

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione adotta la seguente determina:

Art. 1

(Requisiti minimi di partecipazione)

1.1. Per partecipare alla procedura di selezione indetta mediante il relativo avviso pubblico per la ricerca di 17 esperti in relazioni internazionali, i candidati devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero della cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. purchè familiari di cittadini di uno degli stati membri;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- non aver riportato condanne penali per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, anche all'estero, e/o non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità e conflitto d'interesse nel contrarre con la Pubblica Amministrazione o in condizioni ostative alla stipula del contratto e/o all'assunzione dell'incarico;
- essere in possesso di partita I.V.A. ovvero rendere dichiarazione di impegno all'apertura della stessa in caso di conferimento dell'incarico;
- disporre di un indirizzo PEC e di una firma digitale in corso di validità;
- avere ottime competenze informatiche (pacchetto Office);
- esperienze e competenze minime, come indicate nei requisiti descritti nell'Avviso pubblico per la ricerca di Esperti in relazioni internazionali da finanziare nell'ambito del Fondo FAMI .

1.2 I requisiti sopra esposti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti sino al termine del servizio.

Art. 2

(Tipologie di professionalità ricercate e relativi ambiti di attività)

2.1 La presente determina è rivolta alla selezione di n. 17 esperti per le esigenze del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Nello specifico l'esperto in relazioni internazionali dovrà supportare l'Amministrazione nello svolgimento delle procedure inerenti tutte le fasi del programma di reinsediamento e delle "complementary pathways" o nell'applicazione del Regolamento UE 604/2013 (Dublino III) o nel programma di Rimpatri Volontari Assistiti. E' richiesta una conoscenza professionale del settore delle migrazioni e dell'asilo, compresa la normativa nazionale ed europea e la capacità di tenere e costruire relazioni con i partner istituzionali e non, nazionali e internazionali. L'esperto dovrà consultare e redigere documenti in italiano e in inglese, svolgere attività di monitoraggio sia in Italia che all'estero, gestire, monitorare e valutare eventuali progetti nazionali o europei relativi all'integrazione dei beneficiari dei programmi.

Le suddette attività saranno svolte in stretto raccordo con i Dirigenti degli Uffici dipartimentali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

Art. 3

(Modalità di svolgimento dell'incarico, durata ed eventuali proroghe, corrispettivo)

- 3.1.** La prestazione professionale si svolgerà - in ragione della riservatezza della documentazione utilizzata e dei sistemi informatici di gestione della stessa — presso la sede di questa Amministrazione.
- 3.2.** L'incarico dovrà prendere avvio entro e non oltre il termine stabilito dall'Amministrazione tramite apposita comunicazione, in ogni caso successivamente all'esito positivo dei controlli di legittimità e di regolarità contabile dei singoli contratti — salvo diversa previsione - ed avrà termine decorsi 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto. In caso di persistente necessità delle prestazioni rese e di disponibilità finanziaria, l'Amministrazione potrà prorogare i contratti stipulati per ulteriori 12 mesi e, comunque, non oltre il 31.12.2026.
- 3.3.** Per l'insieme delle attività richieste per ogni esperto è previsto un corrispettivo pari ad Euro **42.500,00** (quarantaduemilacinquecento/00) lordi annui (i.e. 12 mesi), inclusi IVA ed ogni onere o tassa dovuta da parte dell'Amministrazione), da riproporzionare in base alla durata effettiva del contratto. Le prestazioni lavorative di durata inferiore all'anno solare verranno remunerate in proporzione alla somma sopra indicata.
- 3.4.** La corresponsione del compenso avviene con cadenza trimestrale ed è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, delle prestazioni professionali svolte e all'adempimento integrale delle previsioni del contratto da verificarsi attraverso l'esame della relazione sulle attività svolte nel trimestre di riferimento.
Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico verranno specificati nel contratto.

Art. 4

(Presentazione della domanda di partecipazione, autocertificazione, termini)

- 4.1.** La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione: tramite il Portale unico per il reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).
- 4.2.** In ogni fase della procedura di selezione i candidati potranno essere invitati a produrre, nei termini che saranno indicati, la documentazione attestante il possesso dei requisiti autodichiarati, secondo le modalità e nei tempi che saranno comunicati. Le competenze e le esperienze autocertificate saranno oggetto di prova orale.
- 4.3.** In ogni fase della procedura di selezione i candidati potranno essere invitati a produrre, nei termini che saranno indicati, la documentazione attestante il possesso dei requisiti autodichiarati, secondo le modalità e nei tempi che saranno comunicati. Le competenze e le esperienze autocertificate saranno oggetto di approfondimento durante la prova orale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

Art. 5

(Commissione di valutazione)

5.1 L'Amministrazione provvederà a nominare un'apposita Commissione di Valutazione al fine di esaminare i requisiti di partecipazione nonché gli ulteriori titoli preferenziali, assegnando a questi ultimi i punteggi di seguito specificati:

- Esperienze già maturate presso Pubbliche Amministrazioni, Organizzazioni internazionali o dell'Unione europea nei seguenti settori: in materia di Regolamento Dublino; in materia di Reinsediamento e canali legali di accesso per rifugiati e persone bisognose di protezione internazionale; in materia di rimpatrio volontario assistito (minimo un anno);
- Conoscenza della lingua inglese pari al livello C1/C2
- Conoscenza della lingua francese pari almeno al livello B2
- Conoscenza della lingua tedesca pari almeno al livello B2
- Conoscenza della lingua araba pari almeno al livello B2
- Conseguimento di master universitari di primo e di secondo livello o di diplomi di scuola di specializzazione o dottorato di ricerca in materia di migrazioni e asilo

A. Esperienza lavorativa di almeno 1 anno presso Pubbliche Amministrazioni, Organizzazioni internazionali o dell'Unione europea nei seguenti settori: in materia di Regolamento Dublino; in materia di Reinsediamento e canali legali di accesso per rifugiati e persone bisognose di protezione internazionale; in materia di rimpatrio volontario assistito: fino a un **massimo di 20 punti**, secondo i periodi di esperienza di cui alla tabella qui di seguito riportata.

Esperienza	Punteggio attribuito
Fino a 1 anno	5
Da 1 anno a 2 anni	7.5
Da 2 anni a 3 anni	10
Da 3 anni a 4 anni	12.5
Da 4 anni a 5 anni	15



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

Oltre 5 anni	20
--------------	----

La durata dell'esperienza è calcolata alla data di presentazione della domanda di partecipazione in base a quanto dichiarato dal candidato.

B- Conseguimento di master universitari di primo e di secondo livello o di diplomi di scuola di specializzazione o dottorato di ricerca nei settori delle relazioni internazionali, della cooperazione, dell'immigrazione e/o della protezione internazionale: 1 punto per titolo, fino ad un **massimo di 2 punti**.

C- Conoscenza della lingua inglese scritta ed orale, di livello superiore a B2), documentata attraverso idonee attestazioni, documentazioni, autocertificazioni ecc.: **5 punti**.

LIVELLO	PUNTEGGIO
C1/ C2	5

D- Conoscenza della lingua araba e/o della seconda lingua europea richiesta (francese e tedesco) di livello pari o superiore a B2 documentata attraverso idonee attestazioni, documentazioni, autocertificazioni ecc.: fino ad un **massimo di 3 punti**.

LIVELLO	PUNTEGGIO
---------	-----------



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

B2	1
C1/C2	1,5

L'esperienza e gli ulteriori titoli devono essere posseduti al momento della adesione all'avviso.

5.2 La Commissione ammetterà al colloquio finale, sulla base dell'elenco generato da InPa e a seguito della valutazione di cui al punto 5.1., un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere

5.3 L'elenco dei candidati esclusi e la graduatoria saranno pubblicati sulla home page del sito dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

Art. 6

(Colloquio finale, graduatoria e stipula dei contratti)

6.1 A seguito della pubblicazione della graduatoria dei candidati ammessi al colloquio finale, l'Amministrazione darà comunicazione delle modalità di svolgimento dello stesso, che avrà ad oggetto la verifica delle conoscenze e abilità dichiarate per il tramite del *curriculum vitae*, nonché la conoscenza da parte del candidato delle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
- legislazione nazionale ed europea in materia di immigrazione e protezione internazionale, con particolare riferimento al Regolamento Dublino nonché ai rimpatri volontari assistiti;
- Politiche nazionali, europee ed internazionali in materia di reinsediamento e *complementary pathways*.
- lingua inglese ed eventuali altre lingue dichiarate nel curriculum (francese, tedesco, arabo);

6.2 La prova orale prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti (30/60) ed è tesa a verificare il possesso delle competenze specialistiche richieste. La prova si intende superata con il punteggio minimo di 18/30.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- 6.3** Per essere ammessi a sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità
- 6.4** Al termine della prova orale, l'Amministrazione provvederà a redigere la graduatoria finale di merito, che terrà conto dei punteggi ottenuti per i titoli di cui al punto 5.1 e nella prova orale per un massimo di 60/60. A parità di punteggio si darà preferenza ai candidati più giovani
- 6.5** Al termine di tale fase della procedura selettiva, sarà stilata e pubblicata la graduatoria finale con pubblicazione sul sito dipartimentale indicato al punto 5.3.
- 6.6** In caso di rinuncia all'assunzione dell'incarico da parte del concorrente prescelto o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentrerà il primo idoneo in ordine di graduatoria finale.
- 6.7** È prevista la possibilità che l'Amministrazione dell'Interno possa attingere dalla graduatoria dei candidati, fino a concorrenza di tutti gli incarichi messi a bando, nonché per l'attivazione di incarichi di collaborazione sostitutivi, per la copertura di analoghi profili, ove se ne dovesse presentare la necessità.
- 6.8** La graduatoria avrà validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione
- 6.9** Ai candidati prescelti verrà conferito l'incarico di prestazione d'opera senza alcun vincolo di subordinazione. Gli incarichi non costituiscono, in nessun caso, un rapporto di impiego pubblico, né danno luogo a diritti o preferenze in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero dell'Interno.
- 6.10** L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nel curriculum professionale ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di richiedere la certificazione originale dei titoli e la documentazione comprovante le esperienze autocertificate. L'esito negativo del controllo rappresenta causa di esclusione dalla selezione e costituisce, ai sensi degli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. 445/2000, causa di risoluzione del contratto, qualora già perfezionato, nonché determina le conseguenze penali ivi previste.
- 6.11** L'Amministrazione affiderà l'incarico, previa accettazione da parte del candidato, mediante apposito contratto di prestazione d'opera.
- 6.12** La partecipazione alla selezione non dà diritto al conferimento dell'incarico e, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di: a) non procedere all'affidamento dell'incarico; b) procedere ad un affidamento parziale.
- 6.13** Qualora gli esperti selezionati siano dipendenti di altra Amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.
- 6.14** Gli esperti selezionati concorderanno con l'Amministrazione forme e modi di svolgimento della propria prestazione lavorativa. Ferma l'autonomia organizzativa dei singoli esperti, la riservatezza e la rilevanza delle tematiche trattate richiederà, in ogni caso, una adeguata presenza presso gli Uffici dell'Amministrazione. e, comunque, per un impegno lavorativo di almeno 4 giorni a settimana.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

Art. 7

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

7.1 L'Amministrazione verificherà periodicamente il corretto svolgimento degli incarichi, mediante la valutazione della qualità delle attività svolte, della loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

A tal fine l'esperto dovrà produrre all'Amministrazione un documentato rapporto trimestrale avente ad oggetto l'attività svolta.

7.2 Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente avviso e del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà contestare all'esperto la mancata o carente prestazione dovuta, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

8.1 Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 e del Codice di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Amministrazione per la gestione della procedura di selezione indetta con il presente Avviso.

8.2 In base a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione PEC espertifami@pecdlci.interno.it; . I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@interno.it ; indirizzo posta elettronica certificata: rdp@pec.interno.it .
2. I dati personali conferiti dagli interessati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per gli assegnatari degli incarichi, ai soli fini della gestione del rapporto di lavoro instaurato e dei conseguenti adempimenti previsti dal contratto e dalle normative applicabili.
3. I dati personali trattati sono necessari per l'instaurazione e la successiva gestione del rapporto contrattuale, nonché l'esecuzione dei compiti d'interesse pubblico demandati a questa Amministrazione, che ne costituiscono, pertanto, la base di liceità.
4. Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente Avviso, in modalità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

manuale e automatizzata, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

5. La finalità del trattamento è costituita dall'espletamento della procedura di selezione, nonché dalla successiva instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione.
6. I dati dei candidati saranno comunicati unicamente ai soggetti che partecipino alla procedura di selezione, che hanno interesse ai sensi della normativa vigente o ai quali debbano essere comunicati in adempimento a disposizioni di legge. Saranno inoltre pubblicati sull'apposita sezione del sito web di questa Amministrazione, in conformità alla normativa vigente in tema di Trasparenza.
7. I dati forniti dai partecipanti alla selezione saranno custoditi presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e saranno trattati per le sole finalità enunciate dal presente articolo. Inoltre, i dati medesimi potranno essere comunicati all'esterno in adempimento agli obblighi di legge cui è tenuta questa Amministrazione, ovvero in relazione a legittimi interessi di terzi.
8. Il periodo di conservazione è previsto sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione presso le competenti sedi giudiziarie.
9. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, l'interessato potrà, altresì, chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza l'RPD ai recapiti indicati sopra (punto 1). Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it), ovvero all'Autorità Giudiziaria.

Art. 9

(Pubblicità)

9.1 Del presente avviso si dà adeguata pubblicità tramite il sito libertà civili <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>, nella home page.

Dell'esito della selezione verrà data la medesima pubblicità indicata al comma precedente, che costituirà notifica a tutti gli effetti.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

Art. 10
(Responsabile del Procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., per le fasi successive alla raccolta delle candidature il Responsabile del procedimento è il Sig.ra Paola Biagioli a cui è demandata anche la cura degli oneri di pubblicazione e trasparenza ex lege previsti.

Email: paola.biagioli@interno.it.

Roma, lì (data protocollo)

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
Rabuano

Avviso pubblico per la ricerca di 17

Esperti in relazioni internazionali

da finanziare nell'ambito del Fondo FAMI

Per le esigenze del Ministero dell'Interno, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ricerca **17 ESPERTI IN RELAZIONI INTERNAZIONALI** a cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, con le modalità di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, finanziati nell'ambito del Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico 1 – Asilo, l'Obiettivo Specifico 2 – Migrazione legale e integrazione, l'Obiettivo Specifico 3 – Rimpatrio.

Entro il gli esperti interessati in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul **portale inPA** (<https://www.inpa.gov.it>), possono aderire all'avviso. Non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta.

Il **portale inPA** genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso del profilo professionale congruente a quello richiesto.

L'amministrazione destinataria, sulla base dell'elenco, invita al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere.

Con provvedimento motivato, l'amministrazione individua i soggetti ai quali conferire l'incarico entro 31 dicembre 2023.

Il rapporto contrattuale intercorre tra il Dipartimento per le Libertà Civile e l'Immigrazione e l'esperto.

Profilo professionale

– ESPERTI IN RELAZIONI INTERNAZIONALI –

L'esperto in relazioni internazionali dovrà supportare l'Amministrazione nello svolgimento delle procedure inerenti l'applicazione del Regolamento UE 604/2013 (Dublino III) o il programma di

Reinsediamento e i canali legali di accesso per rifugiati e persone bisognose di protezione internazionale o il programma di Rimpatrio Volontario Assistito (RVA). E' richiesta una conoscenza professionale del settore delle migrazioni e dell'asilo, compresa la normativa nazionale ed europea e la capacità di tenere e costruire relazioni con i partner istituzionali e non, nazionali e internazionali. L'esperto dovrà consultare e redigere documenti in italiano e in inglese, svolgere attività di monitoraggio sia in Italia che all'estero, gestire, monitorare e valutare eventuali progetti nazionali o europei relativi all'integrazione dei beneficiari dei programmi.

Requisiti:

Fermo restando quanto previsto dal DM 14 ottobre 2021, sono requisiti di partecipazione: Possesso di laurea magistrale in una delle seguenti classi di laurea o titoli equiparati secondo la normativa vigente:

- LM/SC-GIUR Scienze Giuridiche
- LM-1 Antropologia Culturale Ed Etnologia
- LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-77 Scienze economicoaziendali
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-62 Scienze della politica;
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM-90 Studi europei;
- LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato;
- Comprovata esperienza quinquennale (compresi stage, tirocini presso istituzioni pubbliche o private, Servizio civile) in profilo amministrativo nell'ambito delle relazioni internazionali, di cui esperienza minima di 1 anno in materia di immigrazione, protezione internazionale o cooperazione internazionale;
- Conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2;
- Ottima conoscenza del pacchetto MS Office, in particolare di Excel e PowerPoint.

Titoli preferenziali

Nell'ambito della selezione verranno valutati i seguenti titoli preferenziali:

- Esperienze già maturate presso Pubbliche Amministrazioni, Organizzazioni internazionali o dell'Unione europea nei seguenti settori: in materia di Regolamento Dublino; in materia di Reinsediamento e canali legali di accesso per rifugiati e persone bisognose di protezione internazionale; in materia di rimpatrio volontario assistito (minimo un anno);
- Conoscenza della lingua inglese pari al livello C1/C2
- Conoscenza della lingua francese pari almeno al livello B2
- Conoscenza della lingua tedesca pari almeno al livello B2
- Conoscenza della lingua araba pari almeno al livello B2
- Conseguimento di master universitari di primo e di secondo livello o di diplomi di scuola di specializzazione o dottorato di ricerca in materia di migrazioni e asilo.

<i>Tipo di contratto</i>	Incarico di collaborazione
<i>Durata del contratto</i>	24 mesi prorogabile di 12 mesi e, comunque, non oltre il 31.12.2026
<i>Corrispettivo lordo massimo annuo</i>	€ 42.500,00
<i>Termine della procedura (conferimento dell'incarico di collaborazione)</i>	Entro il 31 dicembre 2023
<i>Scadenza avviso</i>	XXXXXXXXXXXXXX

Ambito territoriale di svolgimento della prestazione

- Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Roma
- Commissione Nazionale per il diritto di asilo – Roma



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico 1 – Asilo, l'Obiettivo Specifico 2 – Migrazione legale e integrazione, l'Obiettivo Specifico 3 – Rimpatrio;

VISTO il progetto n. PROG-259 “Potenziamento operativo per la gestione delle procedure di asilo, integrazione, rimpatrio e solidarietà” presentato dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per la programmazione e i servizi generali – CUP F89B23000120007;

PRESO ATTO dell'esigenza di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica degli Uffici del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione anche territoriali, nel rispetto dei criteri di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, per rispondere alle sempre maggiori e più pressanti attività demandate al Dipartimento stesso in tema di immigrazione e asilo anche in conseguenza della attuale situazione emergenziale;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste, avendo natura temporanea e specificamente qualificata, non rientrano nei rapporti di collaborazione organizzati dall'Amministrazione committente di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs.15 giugno 2015 n. 81;

VISTO che, a norma dell'art.7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, le Amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non riescono a far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei requisiti di legittimità elencati;

CONSIDERATO che il decreto legge 36/22, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, introduce il novellato art. 35 ter nel decreto legislativo 165/2001 che prevede, per le assunzioni a tempo determinato disposte dalle Amministrazioni pubbliche, il ricorso al Portale Unico per il reclutamento (InPA), gestito dal Dipartimento per la Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 4, del decreto legge 36/22 ha esteso l'ambito applicativo del Portale consentendo a tutte le Amministrazioni pubbliche di ricorrere alla Piattaforma per il conferimento di incarichi professionali tra cui rientrano anche quelli non connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

TENUTO CONTO che il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione intende procedere all'assunzione di esperti a tempo determinato (24 mesi rinnovabili di ulteriori 12 mesi) per dare attuazione ai progetti di potenziamento dei suoi uffici, impegnati nel settore dell'immigrazione e della protezione internazionale, finanziati con i fondi europei FAMI;

RITENUTO necessario, con riferimento alla suddetta proposta progettuale, addivenire alla selezione di n. 217 esperti in diversi profili, di cui n. 4 nel profilo di esperto legale nel settore appalti pubblici;

RILEVATO che la Direzione centrale per le Risorse Finanziarie e la Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo hanno espresso l'esigenza di potenziare le risorse umane addette nel presente settore di attività;

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/200, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione adotta la seguente determina:

Art. 1

(Requisiti minimi di partecipazione)

- 1.1 Per partecipare alla procedura di selezione indetta mediante il relativo avviso pubblico per la ricerca di esperti, i candidati devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, purché familiari di cittadini di uno degli stati membri;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - non aver riportato condanne penali per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, anche all'estero, e/o non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non trovarsi in situazioni di incompatibilità e conflitto d'interesse nel contrarre con la Pubblica Amministrazione o in condizioni ostative alla stipula del contratto e/o all'assunzione dell'incarico;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- essere in possesso di partita I.V.A. ovvero rendere dichiarazione di impegno all'apertura della stessa in caso di conferimento dell'incarico;
 - disporre di un indirizzo PEC e di una firma digitale in corso di validità;
 - avere adeguate competenze informatiche (pacchetto Office);
 - esperienze e competenze minime, come indicate nei requisiti descritti nell'Avviso pubblico per la ricerca di Esperti Settore Appalti Pubblici da finanziare nell'ambito del Fondo FAMI
- 1.2 I requisiti sopra esposti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti sino al termine del servizio.

Art. 2

(Tipologie di professionalità ricercate e relativi ambiti di attività)

2.1 La presente determina è rivolta alla selezione di n. 4 esperti legali nel settore appalti pubblici per le esigenze del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione da destinare a supporto della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie nonché della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo con contratto a prestazione d'opera.

2.2 Costituisce requisito di partecipazione, il possesso di uno dei seguenti titoli di studi:

- Diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento nei seguenti ambiti disciplinari: Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche

Ovvero

- Laurea magistrale/specialistica in una delle seguenti classi di cui alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 31 del 07/02/2022:
 - o LM/SC-GIUR – Scienze Giuridiche
 - o LM-16 - Finanza
 - o LM-52 – Relazioni Internazionali
 - o LM-56 – Scienze dell'Economia
 - o LM-62 – Scienze della Politica
 - o LM-63 – Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
 - o LM-76 – Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura
 - o LM-77 – Scienze Economico-Aziendali
 - o LM-90 – Studi Europei
 - o LMG/01 – Magistrale in Giurisprudenza (ciclo unico)

N.B. I titoli di studio conseguiti all'estero presso Università e Istituti di istruzione universitaria sono considerati validi se dichiarati equipollenti a titoli universitari italiani e riconosciuti ai sensi della vigente normativa in materia, al più tardi, alla data di conferimento dell'incarico. È onere esclusivo del candidato produrre idonea documentazione atta a dimostrare l'equipollenza del titolo di studio posseduto a quelli sopra elencati. In difetto il titolo autodichiarato non sarà oggetto di valutazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

2.3 Costituisce parimenti requisito di partecipazione aver maturato una comprovata esperienza lavorativa (compresi *stage*, tirocini e servizio civile) quinquennale in materia di appalti, e in particolare in:

- attività di gestione di appalti pubblici ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., svolta preferibilmente all'interno di Stazioni appaltanti;
- attività di consulenza tecnica a pubbliche amministrazioni, società pubbliche o altri enti o assistenza al RUP nelle procedure di gara d'appalto;
- attività professionale di approfondimento del quadro normativo di settore, anche con riferimento alle novità introdotte di recente nell'ordinamento in materia di procedimento amministrativo, disciplina degli appalti pubblici e contenzioso amministrativo;
- assistenza e consulenza giuridica di alto contenuto specialistico professionale, tramite redazione di pareri, risoluzione di quesiti, elaborazione di proposte, documenti, analisi e studi e supporto nella scelta di soluzioni giuridico-amministrative da attuare.

2.4 Gli esperti saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Supporto nella realizzazione di indagini di mercato e nei rapporti con i fornitori;
- predisposizione di atti e documenti concernenti procedure di affidamento e di gara;
- supporto nella gestione di procedure di affidamento e di gara anche attraverso l'uso di piattaforme telematiche di negoziazione (es. MEPA, ASP, etc.), inclusa la gestione della fase dei chiarimenti;
- supporto al RUP e al DEC nella fase di esecuzione di contratti pubblici;
- supporto nella realizzazione degli adempimenti di legge concernenti procedure di affidamento e di gara, ivi comprese le fasi di programmazione e pianificazione;
- approfondimenti di questioni giuridiche, anche attraverso ricerche giurisprudenziali, nel settore degli appalti pubblici;
- attività connesse e collegate alla gestione di procedure di gara e di contratti pubblici;
- supporto alla gestione di eventuale contenzioso nel settore degli appalti pubblici;
- supporto nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi della L. 190/2012, del D. Lgs. 33/2013, nonché del D. Lgs. 36/2023;

2.5 Le suddette attività saranno svolte in stretto raccordo con i Dirigenti degli Uffici dipartimentali.

Art. 3

(Modalità di svolgimento dell'incarico, durata ed eventuali proroghe,corrispettivo)

3.1. La prestazione professionale si svolgerà - in ragione della riservatezza della documentazione utilizzata e dei sistemi informatici di gestione della stessa - presso le sedi di questa Amministrazione.

3.2. L'incarico dovrà prendere avvio entro e non oltre il termine stabilito dall'Amministrazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

tramite apposita comunicazione, in ogni caso successivamente all'esito positivo dei controlli di legittimità e di regolarità contabile dei singoli contratti — salvo diversa previsione - ed avrà termine decorsi 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto.

In caso di persistente necessità delle prestazioni rese e di disponibilità finanziaria, l'Amministrazione potrà prorogare i contratti stipulati per ulteriori 12 mesi e, comunque, non oltre il 31.12.2026.

3.3 Per l'insieme delle attività richieste per ogni esperto è previsto un corrispettivo pari ad Euro **42.500,00** (quarantaduemilacinquecento/00) lordi annui (i.e. 12 mesi), inclusi IVA ed ogni onere o tassa dovuta da parte dell'Amministrazione), da riproporzionare in base alla durata effettiva del contratto. Le prestazioni lavorative di durata inferiore all'anno solare verranno remunerate in proporzione alla somma sopra indicata.

3.4 La corresponsione del compenso avviene con cadenza trimestrale ed è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, delle prestazioni professionali svolte e all'adempimento integrale delle previsioni del contratto da verificarsi attraverso l'esame della relazione sulle attività svolte nel trimestre di riferimento.

Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico verranno specificati nel contratto.

Art. 4

(Presentazione della domanda di partecipazione, autocertificazione, termini)

- 4.1.** La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, tramite il Portale unico per il reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).
- 4.2.** In ogni fase della procedura di selezione i candidati potranno essere invitati a produrre, nei termini che saranno indicati, la documentazione attestante il possesso dei requisiti autodichiarati, secondo le modalità e nei tempi che saranno comunicati. Le competenze e le esperienze autocertificate saranno oggetto di approfondimento durante la prova orale.
- 4.3.** L'Amministrazione considererà ammissibili —e, di conseguenza, attribuirà i punteggi previsti (si veda l'art. 5) — solo le candidature che riportino chiaramente tutte le informazioni richieste, nonché gli specifici riferimenti temporali (data di inizio e data di fine) delle esperienze professionali svolte e dichiarate. In caso di non immediata rilevabilità di tali dati, non sarà attribuito punteggio alcuno. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti o delucidazioni in caso di esperienze non chiaramente individuabili.
- 4.4.** In caso di parità di punteggio, prevarrà il più giovane di età anagrafica.

Art. 5

(Commissione di valutazione)

5.1. L'Amministrazione provvederà a nominare un'apposita Commissione di Valutazione al fine di esaminare i requisiti di partecipazione nonché gli ulteriori titoli preferenziali, assegnando a questi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

ultimi i punteggi di seguito specificati nel massimo di .../30:

A. Esperienza professionale (compresi *stage*, tirocini e Servizio civile), maturata nell'ambito della Pubblica Amministrazione in profili compatibili con quello di cui al relativo avviso: fino a un massimo di **15 punti**, secondo i periodi di esperienza di cui alla tabella di seguito riportata:

Esperienza	Punteggio attribuito
Fino a 1 anno	5 punti
Da 1 a 2 anni	7,5 punti
Da 2 a 3 anni	10 punti
Da 3 a 5 anni	12,5 punti
Oltre 5 anni	15 punti

B. Conoscenza ed esperienza nell'utilizzo delle piattaforme telematiche di negoziazione (MEPA, ASP, ...): **3 punti**

C. Conoscenza ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici ANAC (SIMOG, AVCPass/FVOE, ...) **3 punti**

D. Conseguimento di Master universitari di primo o secondo livello e/o diplomi di scuole e/o istituti di specializzazione e/o dottorato di ricerca in materia di appalti pubblici: 2,5 punti per ogni titolo, fino ad un massimo di **5 punti**

E. Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato: massimo **2 punti**, così ripartiti:
o abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (2 punti) o completamento del relativo tirocinio (1 punto);

F. Conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B2 del QCER, fino a un massimo di **2 punti**: 1 punto per livello B2, 2 punti per livello C1/C2.

L'esperienza e gli ulteriori titoli devono essere posseduti al momento della adesione all'avviso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- 5.2** La Commissione ammetterà alla prova orale un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste, e comunque un numero di candidati tale da assicurare la parità di genere. I candidati da sentire all'orale saranno selezionati in ordine di graduatoria a partire da coloro che avranno conseguito il punteggio più alto, valutato sulla base del curriculum e dei titoli posseduti, per un massimo di **30 punti**.
- 5.3** L'elenco dei candidati ammessi alla prova **orale** sarà pubblicato sulla homepage del sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

Art. 6

(Prova orale, graduatoria e stipula dei contratti)

- 6.1** A seguito della pubblicazione della graduatoria dei candidati ammessi alla prova orale, l'Amministrazione darà comunicazione delle modalità di svolgimento della stessa mediante pubblicazione sulla home page del sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La mancata presentazione degli interessati nella data stabilita sarà causa di esclusione dalla selezione .
- 6.2** La prova orale, che prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti (30/60), è tesa a verificare il possesso delle competenze specialistiche richieste. La prova si intende superata al raggiungimento del punteggio minimo di 18/30
- 6.3** In particolare, la prova orale si articolerà in due parti:
- La prima parte del colloquio sarà volta ad approfondire le competenze ed esperienze dichiarate nella domanda di partecipazione, ivi compresi il livello di esperienza e conoscenza delle piattaforme digitali e degli strumenti informatici ANAC e l'effettiva conoscenza della lingua inglese, laddove dichiarati.
 - La seconda parte del colloquio sarà volta a verificare la conoscenza delle seguenti materie:
 - diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi e alla disciplina del procedimento amministrativo;
 - normativa in materia di appalti e contratti pubblici (codice degli appalti);
 - elementi di contabilità di stato, con particolare riferimento al bilancio dello stato, alla disciplina e gestione dei beni pubblici e al sistema dei controlli;
 - informatica.
- 6.4** Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

6.5 Al termine della prova orale, l'Amministrazione provvederà a redigere la graduatoria finale di merito, che terrà conto dei punteggi ottenuti per i titoli di cui al punto 5.1 e nella prova orale per un massimo di 60/60. A parità di punteggio si darà preferenza ai candidati più giovani.

6.6 Al termine di tale fase della procedura selettiva, sarà stilata e pubblicata la graduatoria finale sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

6.7 In caso di rinuncia all'assunzione dell'incarico da parte del concorrente prescelto o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentrerà il primo idoneo in ordine di graduatoria finale.

6.8 È prevista la possibilità che l'Amministrazione dell'Interno possa attingere dalla graduatoria dei candidati, fino a concorrenza di tutti gli incarichi messi a bando, nonché per l'attivazione di incarichi di collaborazione sostitutivi, per la copertura di analoghi profili, ove se ne dovesse presentare la necessità.

6.9 La graduatoria avrà validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione.

6.10 Ai candidati prescelti verrà conferito l'incarico di prestazione d'opera senza alcun vincolo di subordinazione. Gli incarichi non costituiscono, in nessun caso, un rapporto di impiego pubblico, né danno luogo a diritti o preferenze in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero dell'Interno.

6.11 L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nel curriculum professionale ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di richiedere la documentazione comprovante le esperienze autocertificate. L'esito negativo del controllo rappresenta causa di esclusione dalla selezione e costituisce, ai sensi degli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. 445/2000, causa di risoluzione del contratto, qualora già perfezionato, nonché determina le conseguenze penali ivi previste.

6.12 L'Amministrazione affiderà l'incarico, previa accettazione da parte del candidato, mediante apposito contratto di prestazione d'opera.

6.13 La partecipazione alla selezione non dà diritto al conferimento dell'incarico e, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di: a) non procedere all'affidamento dell'incarico; b) procedere ad un affidamento parziale..

6.14 Qualora gli esperti selezionati siano dipendenti di altra Amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

6.15 Gli esperti selezionati concorderanno con l'Amministrazione forme e modi di svolgimento della propria prestazione lavorativa. Ferma l'autonomia organizzativa dei singoli esperti, la



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

riservatezza e la rilevanza delle tematiche trattate richiederà, in ogni caso, una adeguata presenza presso gli Uffici dell'Amministrazione una adeguata presenza presso gli Uffici dell'Amministrazione e, comunque, per un impegno lavorativo di almeno 4 giorni a settimana.

Art. 7

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

7.1 L'Amministrazione verificherà periodicamente il corretto svolgimento degli incarichi, mediante la valutazione della qualità delle attività svolte, della loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

A tal fine l'esperto dovrà produrre all'Amministrazione un documentato rapporto trimestrale avente ad oggetto l'attività svolta.

7.2 Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente avviso e del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà contestare all'esperto la mancata o carente prestazione dovuta, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali acquisiti a conclusione della raccolta delle candidature)

8.1 Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 e del Codice di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e ss.m.mii., i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Amministrazione per la gestione della procedura di selezione indetta con il presente Avviso.

8.2 In base a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Piazza del Viminale1 – 00186 Roma. Pec espertifami@pecdici.interno.it ; I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@interno.it; indirizzo posta elettronica certificata: rdp@pec.interno.it .
2. I dati personali conferiti dagli interessati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per gli assegnatari degli incarichi, ai soli fini della gestione del rapporto di lavoro instaurato e dei conseguenti adempimenti previsti dal contratto e dalle normative



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

applicabili.

3. I dati personali trattati sono necessari per l'instaurazione e la successiva gestione del rapporto contrattuale, nonché l'esecuzione dei compiti d'interesse pubblico demandati a questa Amministrazione, che ne costituiscono, pertanto, la base di liceità.
4. Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente Avviso, in modalità manuale e automatizzata, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
5. La finalità del trattamento è costituita dall'espletamento della procedura di selezione, nonché dalla successiva instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7 D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
6. I dati dei candidati saranno comunicati unicamente ai soggetti che partecipino alla procedura di selezione, che hanno interesse ai sensi della normativa vigente o ai quali debbano essere comunicati in adempimento a disposizioni di legge. Saranno inoltre pubblicati sull'apposita sezione del sito web di questa Amministrazione, in conformità alla normativa vigente in tema di Trasparenza.
7. I dati forniti dai partecipanti alla selezione saranno custoditi presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e saranno trattati per le sole finalità enunciate dal presente articolo. Inoltre, i dati medesimi potranno essere comunicati all'esterno in adempimento agli obblighi di legge cui è tenuta questa Amministrazione, ovvero in relazione a legittimi interessi di terzi.
8. Il periodo di conservazione è previsto sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione presso le competenti sedi giudiziarie.
9. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, l'interessato potrà, altresì, chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza l'RPD ai recapiti indicati sopra (punto 1). Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it), ovvero all'Autorità Giudiziaria.

Art. 9 (Pubblicità)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- 9.1 Del presente avviso si dà adeguata pubblicità tramite il sito del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>, nella homepage e sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it)
- 9.2 Dell'esito della selezione verrà data la medesima pubblicità indicata al commaprecedente, che costituirà notifica a tutti gli effetti.
- 9.3 Analoga pubblicità verrà data tramite il Portale Unico per il reclutamento InPA

Art. 10

(Responsabile del Procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., per le fasi successive alla raccolta delle candidature il Responsabile del procedimento è il Sig.ra Paola Biagioli a cui è demandata anche la cura degli oneri di pubblicazione e trasparenza ex lege previsti.

Email: paola.biagioli@interno.it.

Roma, lì (data protocollo)

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
Rabuano

CUP: Codice Template: F89B23000120007

Avviso pubblico per la ricerca di n. 4

***ESPERTI SETTORE APPALTI
PUBBLICI***

da finanziare nell'ambito del Fondo FAMI

Per le esigenze del Ministero dell'Interno, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ricerca n. 4 **ESPERTI NEL SETTORE APPALTI PUBBLICI** a cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, con le modalità di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, finanziati nell'ambito del Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico 1 – Asilo, l'Obiettivo Specifico 2 – Migrazione legale e integrazione, l'Obiettivo Specifico 3 – Rimpatrio.

Entro il 19 ottobre 2023 gli esperti interessati in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul **Portale inPA** (<https://www.inpa.gov.it>), possono aderire all'avviso. Non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta.

Il **Portale inPA** genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso del profilo professionale congruente a quello richiesto.

Il Ministero dell'interno, sulla base dell'elenco, invita al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere.

All'esito della procedura, con provvedimento motivato, l'amministrazione individua i soggetti ai quali conferire l'incarico entro il 31 dicembre 2023.

Il rapporto contrattuale intercorre tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e l'esperto.

Profilo professionale Esperti nel settore degli appalti pubblici

Gli esperti saranno impiegati a supporto della Direzione centrale per le risorse finanziarie e della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo, nei seguenti ambiti di attività:

- supporto nella realizzazione di indagini di mercato e nei rapporti con i fornitori;

CUP: Codice Template: F89B23000120007

- predisposizione di atti e documenti concernenti procedure di affidamento e di gara;
- supporto nella gestione di procedure di affidamento e di gara anche attraverso l'uso di piattaforme telematiche di negoziazione (es. MEPA, ASP, etc.), inclusa la gestione della fase dei chiarimenti;
- supporto al RUP e al DEC nella fase di esecuzione di contratti pubblici;
- supporto nella realizzazione degli adempimenti di legge concernenti procedure di affidamento e di gara, ivi comprese le fasi di programmazione e pianificazione;
- approfondimenti di questioni giuridiche, anche attraverso ricerche giurisprudenziali, nel settore degli appalti pubblici;
- attività connesse e collegate alla gestione di procedure di gara e di contratti pubblici;
- supporto alla gestione di eventuale contenzioso nel settore degli appalti pubblici;
- supporto nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi della L. 190/2012, del D. Lgs. 33/2013, nonché del D. Lgs. 36/2023;
- svolgimento di tutte le attività strumentali e complementari inerenti all'incarico.

Requisiti:

Fermo restando quanto previsto dal DM 14 ottobre 2021, sono requisiti di partecipazione:

- Possesso di laurea magistrale in una delle seguenti classi di laurea o titoli equiparati secondo la normativa vigente:
 - LM/SC-GIUR – Scienze Giuridiche;
 - LM-16 – Finanza;
 - LM-52 – Relazioni Internazionali;
 - LM-56 – Scienze dell'Economia;
 - LM-62 – Scienze della Politica;
 - LM-63 – Scienze delle Pubbliche Amministrazioni;
 - LM-76 – Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura;
 - LM-77 – Scienze Economico-Aziendali;
 - LM-90 – Studi Europei;
 - LMG/01 – Giurisprudenza ciclo unico;

Comprovata esperienza lavorativa (compresi *stage*, tirocini e servizio civile) quinquennale in materia di appalti, con particolare riferimento ai seguenti ambiti :

- attività di gestione di appalti pubblici ai sensi del-Codice degli appalti, svolta preferibilmente all'interno di Stazioni Appaltanti;
- attività di consulenza tecnica a Pubbliche Amministrazioni, società pubbliche o altri enti o di assistenza al RUP nelle procedure di gara d'appalto;

CUP: Codice Template: F89B23000120007

- supporto all'attività professionale di approfondimento del quadro normativo di settore, anche con riferimento alle novità introdotte di recente nell'ordinamento in materia di procedimento amministrativo, disciplina degli appalti pubblici e contenzioso amministrativo;
- supporto e assistenza alla redazione di pareri, risoluzione di quesiti, elaborazione di proposte, documenti, analisi, studi e nella scelta di soluzioni giuridico-amministrative da attuare.

Titoli preferenziali

Nell'ambito della selezione saranno valutati i seguenti titoli preferenziali:

- Esperienza in favore della Pubblica Amministrazione (compresi *stage*, tirocini e Servizio civile) nel settore della gestione amministrativa e dell'esecuzione operativa di procedure di appalto;
- Conoscenza ed esperienza nell'utilizzo delle piattaforme telematiche di negoziazione (MEPA, ASP, etc.);
- Conoscenza ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici ANAC (SIMOG, AVCPass/FVOE) ;
- Conseguimento di Master universitari di primo o secondo livello, diplomi di scuole e/o istituti di specializzazione o dottorato di ricerca in materia di appalti pubblici;
- Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;
- Conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B2 del QCER.

<i>Tipo di contratto</i>	Incarico di collaborazione
<i>Durata del contratto</i>	24 mesi prorogabili di ulteriori 12 mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2026
<i>Corrispettivo lordo massimo annuo</i>	€ 42.500,00
<i>Termine della procedura (conferimento dell'incarico di collaborazione)</i>	Entro dicembre 2023
<i>Scadenza avviso</i>	XXXXXXXXXXXXXX

Ambito territoriale di svolgimento della prestazione

- Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Roma



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico 1 – Asilo, l'Obiettivo Specifico 2 – Migrazione legale e integrazione, l'Obiettivo Specifico 3 – Rimpatrio;

VISTO il progetto n. PROG-259 “Potenziamento operativo per la gestione delle procedure di asilo, integrazione, rimpatrio e solidarietà” presentato dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per la programmazione e i servizi generali – CUP F89B23000120007;

PRESO ATTO dell'esigenza di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica degli Uffici del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione anche territoriali, nel rispetto dei criteri di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, per rispondere alle sempre maggiori e più pressanti attività demandate al Dipartimento stesso in tema di immigrazione e asilo anche in conseguenza della attuale situazione emergenziale;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste, avendo natura temporanea e, specificamente qualificata, non rientrano nei rapporti di collaborazione organizzati dall'Amministrazione committente di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. 15 giugno 2015 n. 81;

VISTO che, a norma dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, le Amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non riescono a far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei requisiti di legittimità elencati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha già valutato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane in servizio per attuale indisponibilità di idonee professionalità con specifiche competenze ed esperienza lavorativa nei settori in questione tra il personale del Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO che il decreto legge 36/22, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, introduce il novellato art. 35 ter nel decreto legislativo 165/2001 che prevede, per le assunzioni a tempo determinato disposte dalle Amministrazioni pubbliche, il ricorso al Portale Unico per il reclutamento (InPA), gestito dal Dipartimento per la Funzione Pubblica;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 4, del decreto legge 36/22 ha esteso l'ambito applicativo del Portale consentendo a tutte le Amministrazioni pubbliche di ricorrere alla Piattaforma per il conferimento di incarichi professionali tra cui rientrano anche quelli non connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

TENUTO CONTO che il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione intende procedere all'assunzione di esperti a tempo determinato (24 mesi rinnovabili di ulteriori 12 mesi) per dare attuazione ai progetti di potenziamento dei suoi uffici, impegnati nel settore dell'immigrazione, dell'asilo e della protezione internazionale, finanziati con i fondi europei FAMI;

RITENUTO necessario, con riferimento alla suddetta proposta progettuale, di addivenire alla selezione di n. 217 esperti in diversi profili, di cui n. 178 nel profilo di esperto amministrativo, per poter concretamente realizzare l'obiettivo di adeguare la struttura amministrativa degli Uffici centrali e periferici di questa Amministrazione per lo svolgimento del supporto specialistico nelle attività soprarichiamate;

RILEVATO che la Direzione centrale per le politiche migratorie - Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - ha necessità di potenziare - per un valore stimato congruo pari a **109 unità** - le risorse umane addette alla Direzione stessa e alle Prefetture UU.TT.G., come da elenco allegato;

RILEVATO che la Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo ha necessità di potenziare - per un valore stimato congruo pari a **7 unità** - le risorse umane addette a: Ufficio II - Seconda accoglienza e minori stranieri non accompagnati; Ufficio VI - Controllo dei sistemi di accoglienza;

RILEVATO che la Commissione Nazionale per il diritto di asilo, ha necessità di potenziare - per un valore stimato congruo pari a **62 unità** - le risorse umane alla stessa addette presso la Commissione Nazionale per il diritto di asilo nonché presso le Commissioni/Sezioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, come da allegato elenco;

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001 il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione adotta la seguente determina:

Art. 1

(Requisiti minimi di partecipazione)

1.1. Per partecipare alla procedura di selezione indetta mediante il relativo avviso pubblico per la ricerca di n. 178 esperti amministrativi, i candidati devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero della cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, purché familiari di cittadini di uno degli stati membri;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non aver riportato condanne penali per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, anche all'estero, e/o non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità e conflitto d'interesse nel contrarre con la Pubblica Amministrazione o in condizioni ostative alla stipula del contratto e/o all'assunzione dell'incarico;
- essere in possesso di partita I.V.A. ovvero rendere dichiarazione di impegno all'apertura della stessa in caso di conferimento dell'incarico;
- disporre di un indirizzo PEC e di una firma digitale in corso di validità;
- avere adeguate competenze informatiche e linguistiche almeno di livello B1 del QCER;
- esperienze e competenze minime, come indicate nei requisiti descritti nell'Avviso pubblico per la ricerca di Esperti amministrativi da finanziare nell'ambito del Fondo FAMI;

1.2 I requisiti sopra esposti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti sino al termine del servizio.

Art. 2

(Tipologie di professionalità ricercate e relativi ambiti di attività)

2.1 La presente determina è rivolta alla selezione di n. 178 esperti per le esigenze del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Nello specifico l'esperto amministrativo dovrà supportare gli Uffici dipartimentali e quelli territoriali preposti ai settori dell'immigrazione e dell'asilo nonché della Commissione Nazionale per il diritto di asilo e delle Commissioni/Sezioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, nelle seguenti attività:

- o supporto nel settore della gestione dei Fondi europei destinati all'asilo, alla migrazione e all'integrazione;
- o supporto nel settore delle politiche migratorie e agli Sportelli Unici per l'Immigrazione presso le Prefetture-UU.TT.G.;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- supporto amministrativo propedeutico alle audizioni inerenti le istanze di riconoscimento della protezione internazionale ed in quella inerente il relativo contenzioso, ivi comprese quelle strumentali ad esse connesse;
- supporto all'istruttoria in materia di gestione del sistema di accoglienza dei richiedenti asilo, dei minori stranieri non accompagnati e di protezione internazionale;
- svolgimento delle attività strumentali e complementari inerenti all'incarico.

Le suddette attività saranno svolte in stretto raccordo con i Dirigenti degli Uffici dipartimentali e degli Uffici territoriali nonché della Commissione Nazionale e delle Commissioni/Sezioni territoriali (vedasi allegato).

Art.3

(Modalità di svolgimento dell'incarico, durata ed eventuali proroghe, corrispettivo)

3.1. La prestazione si svolgerà –in ragione della riservatezza della documentazione utilizzata e dei sistemi informatici di gestione della stessa -presso la sede centrale di questa Amministrazione o presso le sedi periferiche di essa riportate nell'elenco allegato.

3.2. L'incarico dovrà prendere avvio entro e non oltre il termine stabilito dall'Amministrazione tramite apposita comunicazione, in ogni caso successivamente all'esito positivo dei controlli di legittimità e di regolarità contabile dei singoli contratti salvo diversa previsione ed avrà termine decorsi 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto.

In caso di persistente necessità delle prestazioni rese e di disponibilità finanziaria, l'Amministrazione potrà prorogare i contratti stipulati per ulteriori 12 mesi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.

3.3 Per l'insieme delle attività richieste per ogni esperto è previsto un corrispettivo pari ad Euro **42.500,00** (quarantaduemilacinquecento/00) lordi annui (i.e. 12 mesi), inclusi IVA ed ogni onere o tassa dovuta da parte dell'Amministrazione, da riproporzionare in base alla durata effettiva del contratto. Le prestazioni lavorative di durata inferiore all'anno solare verranno remunerate in proporzione alla somma sopraindicata.

3.4 La corresponsione del compenso avviene con cadenza trimestrale ed è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, delle prestazioni professionali svolte e all'adempimento integrale delle previsioni del contratto da verificarsi attraverso l'esame della relazione sulle attività svolte nel trimestre di riferimento.

Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico verranno specificati nel contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

Art.4

(Presentazione della domanda di partecipazione, autocertificazione, termini)

4.1. La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, tramite il Portale unico per il reclutamento InPA (www.inpa.gov.it)

4.2. Il candidato potrà optare per massimo 2 ambiti territoriali, specificando l'ordine di preferenza sulla base del quale verranno redatte le graduatorie provinciali corrispondenti agli ambiti territoriali messi a bando. Rimane ferma la valutazione dell'Amministrazione di procedere all'assegnazione della sede tra quelle indicate dal candidato. A parità di punteggio prevarrà il più giovane di età anagrafica.

4.3. In ogni fase della procedura di selezione i candidati potranno essere invitati a produrre, nei termini che saranno indicati, la documentazione attestante il possesso dei requisiti auto-dichiarati, secondo le modalità e nei tempi che saranno comunicati. Le competenze autocertificate saranno oggetto di verifica durante la prova scritta.

4.4. L'Amministrazione considererà ammissibili –e, di conseguenza, attribuirà i punteggi previsti (si veda l'art. 5) – solo le candidature che riportino chiaramente tutte le informazioni richieste, nonché gli specifici riferimenti temporali (data di inizio e data di fine) delle esperienze professionali svolte e dichiarate. In caso di non immediata rilevabilità di tali dati, non sarà attribuito punteggio alcuno. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti o delucidazioni in caso di esperienze non chiaramente individuabili.

Art.5

(Commissione di valutazione)

5.1 L'Amministrazione provvederà a nominare una apposita Commissione di Valutazione al fine di esaminare i requisiti di partecipazione nonché gli ulteriori titoli preferenziali, assegnando a questi ultimi i punteggi di seguito specificati nel massimo di 30/60:

- Esperienza lavorativa (compresi stage e tirocini), ulteriore rispetto a quella prevista quale requisito per la partecipazione, nelle Pubbliche Amministrazioni (A), nel Terzo settore, in Enti privati e in Organismi internazionali (B) nel profilo specifico con riferimento al settore dell'immigrazione e asilo e riguardante le procedure per il riconoscimento della protezione internazionale ovvero le procedure di competenza degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture ovvero accoglienza dei richiedenti asilo e dei minori stranieri non accompagnati ovvero la gestione dei Fondi Europei;
- possesso di ulteriori titoli di studio accademici(C);
- conoscenza di una ulteriore lingua straniera, almeno di livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue) (D);
- possesso di particolari abilitazioni in materia informatica



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

A). Esperienza lavorativa nelle pubbliche amministrazioni: fino a un **massimo di 16 punti**.

Esperienza	Punteggio attribuito
Fino a 2 anni (≤ 2 anni)	6
Oltre 2 anni e fino a 2 anni e 6 mesi (> 2 anni - ≤ 2 anni e 6 mesi)	8
Oltre 2 anni e 6 mesi e fino a 3 anni (> 2 anni e 6 mesi - ≤ 3 anni)	10
Oltre 3 anni e fino a 3 anni e 6 mesi (> 3 anni - ≤ 3 anni e 6 mesi)	12
Oltre 3 anni e 6 mesi e fino a 4 anni (> 3 anni e 6 mesi - ≤ 4 anni)	14
Oltre i 4 anni (> 4 anni)	16

B). Esperienza lavorativa nel terzo settore, Enti privati ovvero in organismi internazionali: fino a un **massimo di 9 punti**.

Esperienza	Punteggio attribuito
Fino a 2 anni (≤ 2 anni)	2
Oltre 2 anni e fino a 2 anni e 6 mesi (> 2 anni - ≤ 2 anni e 6 mesi)	3
Oltre 2 anni e 6 mesi e fino a 3 anni (> 2 anni e 6 mesi - ≤ 3 anni)	4
Oltre 3 anni e fino a 3 anni e 6 mesi (> 3 anni - ≤ 3 anni e 6 mesi)	5
Oltre 3 anni e 6 mesi e fino a 4 anni (> 3 anni e 6 mesi - ≤ 4 anni)	6
Oltre i 4 anni (> 4 anni)	9



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

C) Ulteriori titoli di studio accademici (master di primo o secondo livello; diploma di specializzazione; dottorato di ricerca): 1 punto per ogni titolo fino ad un **massimo di 2 punti**.

Fino a 2 punti

D) Conoscenza di una ulteriore lingua straniera documentata attraverso idonee attestazioni, documentazioni, autocertificazioni: di livello B1: **1 punto, fino ad un massimo di 2 punti**.

Fino a 2 punti

E) Abilitazioni in materia di informatica -

1 punto

L'esperienza e gli ulteriori titoli devono essere posseduti al momento della adesione all'avviso.

5.2 La Commissione ammetterà alla prova scritta, sulla base dell'elenco generato da InPa, i candidati in numero pari a quattro volte il numero delle figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere;

5.3 L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sulla homepage del sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

Art.6

(Prova scritta, graduatoria e stipula dei contratti)

6.1 A seguito della pubblicazione della graduatoria dei candidati ammessi alla prova scritta, l'Amministrazione darà comunicazione delle modalità di svolgimento della stessa mediante pubblicazione sulla home page del sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La mancata presentazione degli interessati nella data stabilita sarà causa di esclusione dalla selezione.

6.2 La prova scritta che prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti (30/60), è tesa a verificare il possesso delle competenze specialistiche richieste. La prova si intende superata al raggiungimento del punteggio minimo di 18/30.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

6.3 Per essere ammessi a sostenere le prove scritte i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità;

6.4 In particolare, la prova scritta consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, validati dalla Commissione, volti a verificare la conoscenza delle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo; - legislazione nazionale e internazionale in materia di asilo, immigrazione e protezione internazionale ;

-lingua inglese;

-conoscenza e uso delle tecnologie informatiche nonché delle competenze digitali .

Ulteriori informazioni saranno fornite al momento della convocazione

6.5 Durante le prove scritte, i candidati non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, codici, telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né potranno in alcun modo comunicare tra di loro. In ogni caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione del candidato.

6.6 Al termine della prova scritta, l'Amministrazione provvederà a redigere la graduatoria finale di merito corrispondente agli ambiti territoriali messi a bando che terrà conto dei punteggi ottenuti per i titoli di cui al punto 5.1 e per la prova scritta per un massimo di 60/60. A parità di punteggio si darà preferenza ai candidati più giovani.

6.7 Al termine di tale fase della procedura, saranno stilate e pubblicate le graduatorie provinciali corrispondenti agli ambiti territoriali messi a bando sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

6.8 In caso di rinuncia all'assunzione dell'incarico da parte del concorrente prescelto o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentrerà il primo idoneo in ordine di graduatoria finale sempre secondo la graduatoria territorialmente predisposta.

6.9 È prevista la possibilità che l'Amministrazione dell'Interno possa attingere dalla graduatoria dei candidati, fino a concorrenza di tutti gli incarichi messi a bando, nonché per l'attivazione di incarichi di collaborazione sostitutivi, per la copertura di analoghi profili, ove se ne dovesse presentare la necessità.

6.10 La graduatoria avrà validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

6.11 Ai candidati prescelti verrà conferito l'incarico di prestazione d'opera senza alcun vincolo di subordinazione. Gli incarichi non costituiscono, in nessun caso, un rapporto di impiego pubblico, né danno luogo a diritti o preferenze in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero dell'Interno.

6.12 L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nel curriculum professionale ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la documentazione comprovante le esperienze autocertificate. L'esito negativo del controllo rappresenta causa di esclusione dalla selezione e costituisce, ai sensi dell'art. 75 e del predetto D.P.R. n. 445/2000, causa di risoluzione del contratto, qualora già perfezionato, nonché determina le conseguenze penali ivi previste.

6.13 L'Amministrazione affiderà l'incarico, previa accettazione da parte del candidato, mediante apposito contratto di prestazione d'opera.

6.14 La partecipazione alla selezione non dà diritto al conferimento dell'incarico e, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di: a) non procedere all'affidamento dell'incarico; b) procedere ad un affidamento parziale.

6.15 Qualora gli esperti selezionati siano dipendenti di altra Amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

6.16 Gli esperti selezionati concorderanno con l'Amministrazione forme e modi di svolgimento della propria prestazione lavorativa. Ferma l'autonomia organizzativa dei singoli esperti, la riservatezza e la rilevanza delle tematiche trattate richiederà, in ogni caso, una adeguata presenza presso gli Uffici dell'Amministrazione e, comunque, per un impegno lavorativo di almeno 4 giorni a settimana.

Art.7

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

7.1 L'Amministrazione verificherà periodicamente il corretto svolgimento degli incarichi, mediante la valutazione della qualità delle attività svolte, della loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. A tal fine l'esperto dovrà produrre all'Amministrazione un documentato rapporto trimestrale avente ad oggetto l'attività svolta.

7.2 Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente avviso e del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

l'Amministrazione potrà contestare all'esperto la mancata o carente prestazione dovuta, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art.8

(Trattamento dei dati personali acquisiti a conclusione della raccolta delle candidature)

8.1 Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 e del Codice di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003n.196 e ss.mm.ii., i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Amministrazione per la gestione della procedura di selezione indetta con il presente Avviso.

8.2 In base a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

- Il titolare del trattamento è il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Piazza del Viminale 1 - 00184 Roma pec: espertifami@pecdici.interno.it ; . I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@interno.it; indirizzo posta elettronica certificata: rdp@pec.interno.it.
- I dati personali conferiti dagli interessati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per gli assegnatari degli incarichi, ai soli fini della gestione del rapporto di lavoro instaurato e dei conseguenti adempimenti previsti dal contratto e dalle normative applicabili.
- I dati personali trattati sono necessari per l'instaurazione e la successiva gestione del rapporto contrattuale, nonché l'esecuzione dei compiti d'interesse pubblico demandati a questa Amministrazione, che ne costituiscono, pertanto, la base di liceità.
- Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente Avviso, in modalità manuale e automatizzata, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
- la finalità del trattamento è costituita dall'espletamento della procedura di selezione, nonché dalla successiva instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art.7 D.lgs.30 marzo 2001, n.165.
- I dati dei candidati saranno comunicati unicamente ai soggetti che partecipino alla procedura di selezione, che hanno interesse ai sensi della normativa vigente o ai quali debbano essere comunicati in adempimento a disposizioni di legge. Saranno inoltre pubblicati sull'apposita sezione del sito web di questa Amministrazione, in conformità alla normativa vigente in tema di Trasparenza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- I dati forniti dai partecipanti alla selezione saranno custoditi presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e saranno trattati per le sole finalità enunciate dal presente articolo. Inoltre, i dati medesimi potranno essere comunicati all'esterno in adempimento agli obblighi di legge cui è tenuta questa Amministrazione, ovvero in relazione a legittimi interessi di terzi.
- Il periodo di conservazione è previsto sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione presso le competenti sedi giudiziarie.
- L'interessato può chiedere l'accesso a propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, l'interessato potrà, altresì, chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza l'RPD ai recapiti indicati sopra. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma, e-mail: garante@gpdp.it, pec:protocollo@pec.gpdp.it), ovvero all'Autorità Giudiziaria.

Art. 9 (Pubblicità)

9.1 Del presente avviso si dà adeguata pubblicità tramite il sito del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>, nella homepage e sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it).

9.2 Dell'esito della selezione verrà data la medesima pubblicità indicata al comma precedente, che costituirà notifica a tutti gli effetti.

9.3 Analoga pubblicità verrà data tramite il Portale Unico per il reclutamento InPA

Art. 10 (Responsabile del Procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., per le fasi successive alla raccolta delle candidature il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Veneranda Di Giuliano a cui è demandata anche la cura degli oneri di pubblicazione e trasparenza ex lege previsti.

Email : veneranda.digiuliano@interno.it.

Roma, lì (data protocollo)

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
Rabuanò

Avviso pubblico per la ricerca di n. 178

Esperti amministrativi

da finanziare nell'ambito del FondoFAMI

Per le esigenze del Ministero dell'Interno, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ricerca n. **178 ESPERTI AMMINISTRATIVI** a cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, con le modalità di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, finanziati nell'ambito del Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 - Obiettivo Specifico 1 – Asilo, Obiettivo Specifico 2 – Migrazione legale e integrazione e Obiettivo Specifico 3 – Rimpatrio.

Entro il 19 ottobre 2023 gli esperti interessati in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul **portale inPA** (<https://www.inpa.gov.it>), possono aderire all'avviso **per uno o massimo due** degli ambiti territoriali di seguito previsti da indicare per ordine di preferenza. Non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta.

Il **portale inPA** per ciascuno degli ambiti territoriali genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso del profilo professionale congruente a quello richiesto.

Il Ministero dell'Interno, sulla base dell'elenco, invita a prova selettiva un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere.

All'esito della procedura, con provvedimento motivato, l'Amministrazione individua i soggetti ai quali conferire l'incarico entro il 31 dicembre 2023.

Il rapporto contrattuale intercorre tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e l'esperto.

Profilo professionale funzionario amministrativo

Gli esperti dovranno supportare gli Uffici centrali e periferici del Dipartimento, nonché la Commissione nazionale per il diritto di asilo e le Commissioni/Sezioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale nell'attività istruttoria e di gestione delle pratiche, nell'attività di studio e nella consulenza nell'ambito della materia dell'asilo, immigrazione e protezione internazionale, nonché nelle attività strumentali e di supporto ad esse connesse.

CUP: Codice Template: F89B23000120007

Gli esperti saranno impiegati nei seguenti ambiti di attività, in particolare:

- supporto nel settore della gestione dei Fondi europei destinati all'asilo, alla migrazione e all'integrazione;
- supporto nel settore delle politiche migratorie e agli Sportelli Unici per l'Immigrazione presso le Prefetture-UU.TT.G.;
- supporto amministrativo propedeutico alle procedure inerenti il riconoscimento della protezione internazionale e il relativo contenzioso ivi comprese le attività strumentali connesse;
- supporto all'istruttoria in materia di gestione del sistema di accoglienza dei richiedenti asilo, dei minori stranieri non accompagnati e di protezione internazionale;
- svolgimento delle attività strumentali e complementari inerenti all'incarico.

Requisiti

Fermo restando quanto previsto dal DM 14 ottobre 2021, sono requisiti di partecipazione:

- Laurea in una delle seguenti classi o titoli equiparati secondo la normativa vigente:

- L-12 Mediazione linguistica;
- L-14 Scienze dei servizi giuridici;
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-33 Scienze economiche;
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;

ovvero:

- laurea magistrale in una delle seguenti classi di laurea o titoli equiparati secondo la normativa vigente:

- LM/SC-GIUR Scienze Giuridiche;
- LMG/01 Giurisprudenza;
- LM-56 Scienza dell'Economia
- LM-52 Relazioni internazionali;
- LM-62 Scienze della politica;
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM-90 Studi europei;
- LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato;

- comprovata esperienza lavorativa (compresi stage, tirocini o servizio civile) quinquennale in profilo amministrativo in attività di supporto alla gestione amministrativa in enti pubblici e/o privati di cui 1 anno a supporto della Pubblica Amministrazione in attività nel settore dell'immigrazione e dell'asilo con particolare riferimento: alla protezione internazionale e ad attività ad essa complementari **ovvero** ai procedimenti di competenza degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture **ovvero** all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei minori stranieri non accompagnati **ovvero** alla gestione dei Fondi europei;

CUP: Codice Template: F89B23000120007

- Conoscenza di programmi e strumenti informatici di uso comune.
- Conoscenza di lingua inglese pari almeno al livello B1 del QCER.

Titoli preferenziali

Nell'ambito della selezione saranno valutati i seguenti titoli preferenziali:

- Esperienza lavorativa (compresi stage e tirocini), ulteriore rispetto a quella prevista quale requisito per la partecipazione, nelle Pubbliche Amministrazioni, nel Terzo settore, in Enti privati e in Organismi internazionali nel profilo specifico con riferimento al settore dell'immigrazione e asilo e riguardante le procedure per il riconoscimento della protezione internazionale ovvero le procedure di competenza degli Sportelli Unici per l'Immigrazione ovvero la gestione dei Fondi Europei;
- possesso di ulteriori titoli di studio accademici (master di primo o secondo livello; diploma di specializzazione, dottorato di ricerca);
- conoscenza di una ulteriore lingua straniera almeno di livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue);
- possesso di particolari abilitazioni in materia informatica .

<i>Tipo di contratto</i>	Incarico di collaborazione
<i>Durata del contratto</i>	24 mesi prorogabili di ulteriori 12 mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2026
<i>Corrispettivo lordo massimo annuo</i>	€ 42.500,00
<i>Termine della procedura (conferimento dell'incarico di collaborazione)</i>	Entro 31 dicembre 2023
<i>Scadenza avviso</i>	XXXXXXXXXXXXXX

Ambito territoriale di svolgimento della prestazione

- N. 178 posti presso Uffici centrali e periferici del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione / Commissione Nazionale per il diritto di asilo.

È consentita la partecipazione all'avviso per un massimo di due ambiti territoriali, specificando nella domanda l'ordine di preferenza.

CUP: Codice Template: F89B23000120007

Elenco posti disponibili

REGIONE	PROVINCIA	Esperti
ABRUZZO		1
	L'AQUILA	1
BASILICATA		3
	POTENZA	1
	MATERA	2
CALABRIA		13
	CATANZARO	2
	COSENZA	2
	CROTONE	6
	REGGIO CALABRIA	2
	VIBO VALENTIA	1
CAMPANIA		17
	NAPOLI	6
	AVELLINO	2
	CASERTA	4
	SALERNO	5
EMILIA-ROMAGNA		12
	BOLOGNA	4
	FERRARA	1
	MODENA	2
	PIACENZA	1
	RAVENNA	1
	RIMINI	1
	FORLI'-CESENA	2
FRIULI-VENEZIA GIULIA		5
	TRIESTE	3
	GORIZIA	1
	UDINE	1
LAZIO		31
	ROMA	27
	FROSINONE	1
	LATINA	3

CUP: Codice Template: F89B23000120007

LIGURIA		4
	GENOVA	4
LOMBARDIA		14
	MILANO	8
	BERGAMO	1
	BRESCIA	3
	MANTOVA	1
	MONZA-BRIANZA	1
MARCHE		4
	ANCONA	4
MOLISE		1
	CAMPOBASSO	1
PIEMONTE		9
	TORINO	6
	CUNEO	1
	NOVARA	2
PUGLIA		13
	BARI	5
	FOGGIA	4
	LECCE	3
	TARANTO	1
SARDEGNA		2
	CAGLIARI	2
SICILIA		25
	PALERMO	4
	AGRIGENTO	4
	CALTANISSETTA	1
	CATANIA	3
	MESSINA	3
	RAGUSA	3
	SIRACUSA	3
	TRAPANI	4
TOSCANA		5
	FIRENZE	3
	AREZZO	1
	LIVORNO	1
TRENTINO-ALTO ADIGE		2
	TRENTO	1
	BOLZANO	1
UMBRIA		3
	PERUGIA	3
VENETO		14

CUP: Codice Template: F89B23000120007

	VENEZIA	2
	PADOVA	2
	ROVIGO	2
	TREVISO	2
	VERONA	5
	VICENZA	1
Totale		178



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico 1 – Asilo, l'Obiettivo Specifico 2 – Migrazione legale e integrazione, l'Obiettivo Specifico 3 – Rimpatrio;

VISTO il progetto n. PROG-259 “Potenziamento operativo per la gestione delle procedure di asilo, integrazione, rimpatrio e solidarietà” presentato dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per la programmazione e i servizi generali – CUP F89B23000120007;

PRESO ATTO dell'esigenza di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica degli Uffici del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione anche territoriali, nel rispetto dei criteri di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, per rispondere alle sempre maggiori e più pressanti attività demandate al Dipartimento stesso in tema di immigrazione e asilo anche in conseguenza della attuale situazione emergenziale,

CONSIDERATO che le prestazioni richieste, avendo natura temporanea e, specificamente qualificata, non rientrano nei rapporti di collaborazione organizzati dall'Amministrazione committente di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs.15 giugno 2015 n. 81;

VISTO che, a norma dell'art.7, comma 6, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante “ *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, le Amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non riescono a far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei requisiti di legittimità elencati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha già valutato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane in servizio per attuale indisponibilità di idonee professionalità con specifiche competenze ed esperienza lavorativa nei settori in questione tra il personale del Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO che il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, introduce il novellato art. 35-ter nel decreto legislativo 165/2001 che prevede, per le assunzioni a tempo determinato disposte dalle amministrazioni pubbliche, il ricorso al Portale Unico per il reclutamento (InPA), gestito dal Dipartimento per la Funzione Pubblica;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 4, del decreto legge 36/22 ha esteso l'ambito applicativo del Portale consentendo a tutte le Amministrazioni pubbliche di ricorrere alla Piattaforma per il conferimento di incarichi professionali tra cui rientrano anche quelli non connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

TENUTO CONTO che il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione intende procedere all'assunzione di esperti a tempo determinato (24 mesi rinnovabili di ulteriori 12 mesi) per dare attuazione ai progetti di potenziamento dei suoi uffici, impegnati nel settore dell'immigrazione e dell'asilo e della protezione internazionale, finanziati con i fondi europei FAMI;

RITENUTO necessario, con riferimento alla suddetta proposta progettuale, di addivenire alla selezione di n. 217 esperti in diversi profili, di cui n.11 nel profilo di esperto economico/finanziario;

RILEVATO che la Direzione centrale per le risorse finanziarie ha espresso l'esigenza di potenziare - per un valore stimato congruo pari a 8 unità - le risorse umane alla stessa addette in tale settore di attività;

RILEVATO che la Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo ha espresso l'esigenza di potenziare - per un valore stimato congruo pari a 3 unità - le risorse umane alla stessa addette in tale settore di attività;

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione adotta la seguente determina:

Art. 1

(Requisiti minimi di partecipazione)

1.1. Per partecipare alla procedura di selezione indetta mediante il relativo avviso pubblico per la ricerca di 11 esperti, i candidati devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, purchè familiari di cittadini di uno degli stati membri;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- non aver riportato condanne penali per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, anche all'estero, e/o non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità e conflitto d'interesse nel contrarre con la Pubblica Amministrazione o in condizioni ostative alla stipula del contratto e/o all'assunzione dell'incarico;
- essere in possesso di partita I.V.A. ovvero rendere dichiarazione di impegno all'apertura della stessa in caso di conferimento dell'incarico;
- disporre di un indirizzo PEC e di una firma digitale in corso di validità;
- avere adeguate competenze informatiche (pacchetto Office);
- possedere le esperienze e competenze minime come indicate nei requisiti descritti nell'Avviso pubblico per la ricerca di Esperti economico-finanziari da finanziare nell'ambito del Fondo FAMI.

1.2 I requisiti sopra esposti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti sino al termine del servizio.

Art. 2

(Tipologie di professionalità ricercate e relativi ambiti di attività)

2.1 La presente determina è rivolta alla selezione di n. 11 esperti economico-finanziari per le esigenze del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione da destinare a supporto degli Uffici della Commissione Nazionale per il diritto d'Asilo nonché della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, nelle seguenti attività:

- Supporto alla pianificazione e al coordinamento delle attività di contabilità e gestione finanziaria;
- Programmazione e previsione delle spese annuali e pluriennali e monitoraggio delle stesse;
- Pianificazione, erogazione e monitoraggio delle risorse finanziarie destinate agli organi subordinati;
- Preparazione della documentazione amministrativa necessaria per le spese effettuate sui capitoli di spesa dell'Amministrazione e supporto nelle relative procedure di liquidazione e pagamento;
- Supporto nell'applicazione delle corrette procedure di acquisto ai sensi della legislazione vigente;
- Supporto nella stesura di note interne e bozze di documentazione ufficiale;
- Supporto nella rendicontazione di progetti finanziati da enti terzi;
- Supporto negli adempimenti di natura fiscale, contributiva e previdenziale;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- supporto nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi della L. 190/2012, del D. Lgs. 33/2013, nonché del D. Lgs. 36/2023;
- Svolgimento di tutte le attività strumentali e complementari inerenti all'incarico.

Le suddette attività saranno svolte in stretto raccordo con i Dirigenti degli Uffici dipartimentali.

Art. 3

(Modalità di svolgimento dell'incarico, durata ed eventuali proroghe,corrispettivo)

3.1 La prestazione professionale si svolgerà - in ragione della riservatezza della documentazione utilizzata e dei sistemi informatici di gestione della stessa — presso le sedi di questa Amministrazione.

3.2 L'incarico dovrà prendere avvio entro e non oltre il termine stabilito dall'Amministrazione tramite apposita comunicazione, in ogni caso successivamente all'esito positivo dei controlli di legittimità e di regolarità contabile dei singoli contratti — salvo diversa previsione - ed avrà termine decorsi 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto.

In caso di persistente necessità delle prestazioni rese e di disponibilità finanziaria, l'Amministrazione potrà prorogare i contratti stipulati per ulteriori 12 mesi e, comunque, non oltre il 31.12.2026.

3.3 Per l'insieme delle attività richieste per ogni esperto è previsto un corrispettivo pari ad Euro **42.500,00** (quarantaduemilacinquecento/00) lordi annui (i.e. 12 mesi), inclusi IVA ed ogni onere o tassa dovuta da parte dell'Amministrazione), da riproporzionare in base alla durata effettiva del contratto. Le prestazioni lavorative di durata inferiore all'anno solare verranno remunerate in proporzione alla somma sopra indicata.

3.4 La corresponsione del compenso avviene con cadenza trimestrale ed è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, delle prestazioni professionali svolte e all'adempimento integrale delle previsioni del contratto da verificarsi attraverso l'esame della relazione sulle attività svolte nel trimestre di riferimento.

Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico verranno specificati nel contratto.

Art. 4

(Presentazione della domanda di partecipazione, autocertificazione, termini)

4.1. La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, tramite il Portale unico per il reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).

4.2. In ogni fase della procedura di selezione i candidati potranno essere invitati a produrre, nei termini che saranno indicati, la documentazione attestante il possesso dei requisiti autodichiarati, secondo le modalità e nei tempi che saranno comunicati. Le competenze e le esperienze autocertificate saranno oggetto di verifica durante la prova orale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

4.3. L'Amministrazione considererà ammissibili –e, di conseguenza, attribuirà i punteggi previsti (si veda l'art. 5) – solo le candidature che riportino chiaramente tutte le informazioni richieste, nonché gli specifici riferimenti temporali (data di inizio e data di fine) delle esperienze professionali svolte e dichiarate. In caso di non immediata rilevabilità di tali dati, non sarà attribuito punteggio alcuno. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti o delucidazioni in caso di esperienze non chiaramente individuabili.

Art. 5

(Commissione di valutazione)

5.1 L'Amministrazione provvederà a nominare un'apposita Commissione di Valutazione al fine di esaminare i requisiti di partecipazione nonché gli ulteriori titoli preferenziali, assegnando a questi ultimi i punteggi di seguito specificati nel massimo di 30/60:

- Esperienza lavorativa (compresi stage, tirocini e Servizio civile) nel settore dell'immigrazione e dell'asilo in ambiti disciplinari compatibili con quelli del presente profilo: fino a un massimo di **10 punti**, secondo i periodi di esperienza di cui alla tabella di seguito riportata:

Esperienza	Punteggio attribuito
Fino a 1 anno	5 punti
Da 1 a 2 anni	7,5 punti
Oltre i 2 anni	10 punti

- Esperienza professionale (ulteriore rispetto ai 12 mesi obbligatori), nella Pubblica Amministrazione in ambiti disciplinari compatibili con quelli del presente profilo: 2,5 punti per ogni anno aggiuntivo fino a un massimo di **5 punti**;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- Conoscenza ed esperienza nell'utilizzo dei principali gestionali in uso alle Amministrazioni Centrali dello stato (quali, a titolo esemplificativo, GEOCOS, SICOGE, PCC, INIT,): 3 punti per ogni gestionale fino a un massimo di **9 punti**;
- Idoneità all'iscrizione nei registri dei revisori legali e/o abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista: massimo **4 punti**, così ripartiti:
 - idoneità all'iscrizione nei registri dei revisori legali (2 punti) o svolgimento del relativo tirocinio (1 punto)
 - abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista (2 punti) o svolgimento del relativo tirocinio di abilitazione (1 punto)
- Possesso della Patente Europea del Computer (ICDL - International Certification of Digital Literacy): **2 punti**

L'esperienza e gli ulteriori titoli devono essere posseduti al momento della adesione all'avviso.

5.2 La Commissione ammetterà alla prova orale, sulla base dell'elenco generato da InPA e a seguito della valutazione di cui al punto 5.1., un numero di candidati pari a quattro volte il numero di figure richieste, e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere.

5.3 L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sulla home page del sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

Art. 6

(Prova orale, graduatoria e stipula dei contratti)

6.1 A seguito della pubblicazione della graduatoria dei candidati ammessi alla prova orale, l'Amministrazione darà comunicazione delle modalità di svolgimento della stessa mediante pubblicazione sulla home page del sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La mancata presentazione degli interessati nella data stabilita sarà causa di esclusione dalla selezione.

6.2 La prova orale, che prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti (30/60), è tesa a verificare il possesso delle competenze specialistiche richieste. La prova si intende superata al raggiungimento del punteggio minimo di 18/30.

6.3 Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

6.4 In particolare, la prova orale si articolerà in due parti:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

- La prima parte del colloquio sarà volta ad approfondire le competenze ed esperienze dichiarate nella domanda di partecipazione, ivi comprese la conoscenza ed esperienza nell'utilizzo degli applicativi contabili in uso alle Amministrazioni centrali, laddove autodichiarata.
- La seconda parte del colloquio sarà volta a verificare la conoscenza delle seguenti materie:
 - elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi e alla disciplina del procedimento amministrativo;
 - contabilità di stato, con particolare riferimento alle fonti, al bilancio dello stato, alla disciplina dei beni e dei contratti della PA, al sistema dei controlli e delle responsabilità;
 - principali processi contabili delle amministrazioni centrali dello Stato;
 - informatica.

6.5 Al termine della prova orale, l'Amministrazione provvederà a redigere la graduatoria finale di merito, che terrà conto dei punteggi ottenuti per i titoli di cui al punto 5.1 e nella prova orale per un massimo di 60/60. A parità di punteggio si darà preferenza ai candidati più giovani.

6.6 Al termine di tale fase della procedura selettiva, sarà stilata e pubblicata la graduatoria finale sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e dipartimentale all'indirizzo: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

6.7 In caso di rinuncia all'assunzione dell'incarico da parte del concorrente prescelto o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentrerà il primo idoneo in ordine di graduatoria finale.

6.8 È prevista la possibilità che l'Amministrazione dell'Interno possa attingere dalla graduatoria dei candidati, fino a concorrenza di tutti gli incarichi messi a bando, nonché per l'attivazione di incarichi di collaborazione sostitutivi, per la copertura di analoghi profili, ove se ne dovesse presentare la necessità.

6.9 La graduatoria avrà validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione

6.10 Ai candidati prescelti verrà conferito l'incarico di prestazione d'opera senza alcun vincolo di subordinazione. Gli incarichi non costituiscono, in nessun caso, un rapporto di impiego pubblico, né danno luogo a diritti o preferenze in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero dell'Interno.

6.11 L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nel curriculum professionale ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di richiedere la certificazione originale dei titoli e la documentazione comprovante le esperienze autocertificate. L'esito negativo del controllo rappresenta causa di esclusione dalla selezione e costituisce, ai sensi degli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. 445/2000, causa di risoluzione del contratto, qualora già perfezionato, nonché determina le conseguenze penali ivi previste.

6.12 L'Amministrazione affiderà l'incarico, previa accettazione da parte del candidato, mediante apposito contratto di prestazione d'opera.

6.13 La partecipazione alla selezione non dà diritto al conferimento dell'incarico e, per



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

sopravvenute ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di: a) non procedere all'affidamento dell'incarico; b) procedere ad un affidamento parziale.

6.14 Qualora gli esperti selezionati siano dipendenti di altra Amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

6.15 Gli esperti selezionati concorderanno con l'Amministrazione forme e modi di svolgimento della propria prestazione lavorativa. Ferma l'autonomia organizzativa dei singoli esperti, la riservatezza e la rilevanza delle tematiche trattate richiederà, in ogni caso, una adeguata presenza presso gli Uffici dell'Amministrazione e, comunque, per un impegno lavorativo di almeno 4 giorni a settimana.

Art. 7

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

7.1 L'Amministrazione verificherà periodicamente il corretto svolgimento degli incarichi, mediante la valutazione della qualità delle attività svolte, della loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

A tal fine l'esperto dovrà produrre all'Amministrazione un documentato rapporto trimestrale avente ad oggetto l'attività svolta.

7.2 Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente avviso e del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà contestare all'esperto la mancata o carente prestazione dovuta, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

8.1 Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 e del Codice di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Amministrazione per la gestione della procedura di selezione indetta con il presente Avviso

8.2 In base a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

- Il titolare del trattamento è il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione PEC: espertifami@pecdici.interno.it ; I dati di contatto del Responsabile



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali

della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@interno.it ; indirizzo posta elettronica certificata: rdp@pec.interno.it .

- I dati personali conferiti dagli interessati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per gli assegnatari degli incarichi, ai soli fini della gestione del rapporto di lavoro instaurato e dei conseguenti adempimenti previsti dal contratto e dalle normative applicabili.
- I dati personali trattati sono necessari per l'instaurazione e la successiva gestione del rapporto contrattuale, nonché l'esecuzione dei compiti d'interesse pubblico demandati a questa Amministrazione, che ne costituiscono, pertanto, la base di liceità.
- Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente Avviso, in modalità manuale e automatizzata, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
- La finalità del trattamento è costituita dall'espletamento della procedura di selezione, nonché dalla successiva instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione.
- I dati dei candidati saranno comunicati unicamente ai soggetti che partecipino alla procedura di selezione, che hanno interesse ai sensi della normativa vigente o ai quali debbano essere comunicati in adempimento a disposizioni di legge. Saranno inoltre pubblicati sull'apposita sezione del sito web di questa Amministrazione, in conformità alla normativa vigente in tema di Trasparenza.
- I dati forniti dai partecipanti alla selezione saranno custoditi presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e saranno trattati per le sole finalità enunciate dal presente articolo. Inoltre, i dati medesimi potranno essere comunicati all'esterno in adempimento agli obblighi di legge cui è tenuta questa Amministrazione, ovvero in relazione a legittimi interessi di terzi.
- Il periodo di conservazione è previsto sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione presso le competenti sedi giudiziarie.
- L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, l'interessato potrà, altresì, chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza l'RPD ai recapiti indicati sopra (punto 1). Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma, tel. 0039 06 696771



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale per la programmazione e i servizi generali
(centralino), e-mail: garante@gdp.it, pec: protocollo@pec.gdp.it, ovvero all'Autorità
Giudiziaria.

Art. 9 (Pubblicità)

- 9.1 Del presente avviso si dà adeguata pubblicità tramite il sito *libertà civili* <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/>, nella home page e sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it).
- 9.2 Dell'esito della selezione verrà data la medesima pubblicità indicata al comma precedente, che costituirà notifica a tutti gli effetti.
- 9.3 Analoga pubblicità verrà data tramite il Portale Unico per il reclutamento InPA.

Art. 10 (Responsabile del Procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., per le fasi successive alla raccolta delle candidature il Responsabile del procedimento è il Sig.ra Paola Biagioli a cui è demandata anche la cura degli oneri di pubblicazione e trasparenza ex lege previsti.

Email: paola.biagioli@interno.it.

Roma, lì (data protocollo)

IL VICECAPO DEL DIPARTIMENTO
Rabuano

Avviso pubblico per la ricerca di n. 11 esperti economico-finanziari da finanziare nell'ambito del Fondo FAMI

Per le esigenze del Ministero dell'Interno il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ricerca n. **11 ESPERTI ECONOMICO-FINANZIARI** a cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, con le modalità di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, finanziati nell'ambito del Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 - Obiettivo Specifico 1 – Asilo, Obiettivo Specifico 2 – Migrazione legale e integrazione e Obiettivo Specifico 3 – Rimpatrio.

Entro il 19 ottobre 2023 gli esperti interessati in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul **portale inPA** (<https://www.inpa.gov.it>), possono aderire all'avviso. Non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta.

Il **portale inPA** genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso del profilo professionale congruente a quello richiesto.

Il Ministero dell'Interno, sulla base dell'elenco, invita al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere.

All'esito della procedura, con provvedimento motivato, l'amministrazione individua i soggetti ai quali conferire l'incarico entro il 31 dicembre 2023.

Il rapporto contrattuale intercorre tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e l'esperto.

Profilo professionale – Esperto economico-finanziario

Gli esperti saranno impiegati a supporto della Direzione centrale per le risorse finanziarie e della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo, nei seguenti ambiti di attività:

- Supporto alla pianificazione e al coordinamento delle attività di contabilità e gestione finanziaria;
- Programmazione e previsione delle spese annuali e pluriennali e monitoraggio delle stesse;
- Pianificazione, erogazione e monitoraggio delle risorse finanziarie destinate agli organi subordinati;

CUP: Codice Template: F89B23000120007

- Preparazione della documentazione amministrativa necessaria per le spese effettuate sui capitoli di spesa dell'Amministrazione e supporto nelle relative procedure di liquidazione e pagamento;
- Supporto nell'applicazione delle corrette procedure di acquisto ai sensi della legislazione vigente;
- Supporto nella stesura di note interne e bozze di documentazione ufficiale;
- Supporto nella rendicontazione di progetti finanziati da enti terzi;
- Supporto negli adempimenti di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- Supporto nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi della L. 190/2012, del D. Lgs. 33/2013, nonché del D. Lgs. 36/2023;
- Svolgimento di tutte le attività strumentali e complementari inerenti all'incarico.

Requisiti

Fermo restando quanto previsto dal DM 14 ottobre 2021, sono requisiti di partecipazione:

- Possesso di laurea magistraleica in una delle seguenti classi di laurea o titoli equiparati secondo la normativa vigente:
 - LM-16 Finanza;
 - LM-56 Scienza dell'economia;
 - LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura;
 - LM-77 Scienze economico aziendali.
- Comprovata esperienza lavorativa (compresi *stage*, tirocini o servizio civile) quinquennale in profilo amministrativo in attività di supporto alla gestione economico-finanziaria in enti pubblici e/o privati, con competenze economico-finanziarie e contabili, di cui almeno 1 anno a supporto della Pubblica Amministrazione in ambiti disciplinari economico-finanziari e contabili.
- Ottima conoscenza pacchetto OFFICE.

Titoli preferenziali

Nell'ambito della selezione saranno valutati i seguenti titoli preferenziali:

- Esperienza lavorativa, compresi *stage*, tirocini e Servizio civile, nel settore dell'immigrazione e dell'asilo in ambiti disciplinare compatibili con quelli del presente profilo;
- Esperienza professionale (ulteriore rispetto ai 12 mesi obbligatori), nella Pubblica Amministrazione in ambiti disciplinari compatibili con quelli del presente profilo;

CUP: Codice Template: F89B23000120007

- Conoscenza ed esperienza nell'utilizzo dei principali gestionali in uso alle Amministrazioni Centrali dello stato (quali, a titolo esemplificativo, GEOCOS, SICOGE, PCC, INIT, ...);
- Idoneità all'iscrizione nei registri dei revisori legali e/o abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista;
- Possesso della Patente Europea del Computer (ICDL - International Certification of Digital Literacy).

<i>Tipo di contratto</i>	Incarico di collaborazione
<i>Durata del contratto</i>	24 MESI prorogabili di ulteriori 12 MESI e comunque non oltre il 31 dicembre 2026
<i>Corrispettivo lordo massimo annuo</i>	€ 42.500,00
<i>Termine della procedura (conferimento dell'incarico di collaborazione)</i>	Entro il 31 dicembre 2023
<i>Scadenza avviso</i>	XXXXXXXXXXXXXX

Ambito territoriale di svolgimento della prestazione

- Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Roma